
GFI LANguard 9.0 ReportPack

Manuale

A cura di GFI Software Ltd.



<http://www.gfi.com>
E-mail: info@gfi.com

Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso. Salvo se indicato diversamente, le società, i nomi e i dati utilizzati negli esempi sono fittizi. Si vieta la riproduzione o la trasmissione, seppur parziale, del presente documento, sotto qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico o meccanico che sia, per qualsivoglia scopo, senza il permesso scritto espresso di GFI SOFTWARE Ltd.

Ultimo aggiornamento: 4 Settembre 2009
Versione: LANSSRP-RP-IT-01.00.00

Indice

1. Introduzione	1
1.1 Informazioni su GFI ReportCenter	1
1.2 Informazioni sul ReportPack di GFI LANguard 9.0	2
1.3 Componenti del ReportPack di GFI LANguard 9.0	2
1.4 Funzioni chiave	4
2. Installazione	7
2.1 Requisiti di sistema	7
2.2 Procedura di installazione	7
2.3 Lancio dei rapporti GFI LANguard per GFI ReportCenter	8
2.4 Selezione di un prodotto	8
3. Operazioni preliminari: rapporti predefiniti	9
3.1 Introduzione	9
3.2 Generazione di un rapporto predefinito	9
3.3 Analisi del rapporto generato	12
3.4 Aggiunta di rapporti predefiniti all'elenco dei rapporti preferiti.	13
4. Rapporti personalizzati	15
4.1 Introduzione	15
4.2 Creazione di un nuovo rapporto personalizzato	15
4.3 Configurazione delle condizioni di filtro dei dati	17
4.4 Esecuzione di un rapporto personalizzato	23
4.5 Modifica di un rapporto personalizzato	23
4.6 Eliminazione di un rapporto personalizzato	24
4.7 Aggiunta di rapporti personalizzati all'elenco dei rapporti preferiti.	24
5. Pianificazione dei rapporti	25
5.1 Introduzione	25
5.2 Pianificazione di un rapporto	25
5.3 Configurazione delle impostazioni avanzate	27
5.4 Visualizzazione dell'elenco di rapporti pianificati	30
5.5 Visualizzazione dell'attività dei rapporti pianificati	31
5.6 Abilitazione/disabilitazione di un rapporto pianificato	32
5.7 Modifica di un rapporto pianificato	32
5.8 Esempio: pianificazione di un rapporto	33
6. Configurazione delle opzioni predefinite	39
6.1 Introduzione	39
6.2 Configurazione origine data base: Microsoft SQL Server	40
6.3 Configurazione origine data base: Microsoft Access	41
6.4 Visualizzazione delle impostazioni correnti dell'origine data base	42
6.5 Configurazione delle impostazioni di pianificazione predefinite	42
6.6 Importazione/esportazione della configurazione	43
7. Opzioni generali	47

7.1	Visualizzazione dei dettagli della versione del prodotto ReportPack	47
7.2	Ricerca di build più recenti sul Web	47
8.	Appendice: rapporti predefiniti di GFI LANguard	49
8.1	Rapporti di valutazione delle vulnerabilità	49
8.2	Rapporti di controllo rete e software	64
8.3	Confronto dei risultati	80
9.	Risoluzione dei problemi	83
9.1	Introduzione	83
9.2	Knowledge Base	83
9.3	Forum via Web	83
9.4	Richiesta di assistenza tecnica	83
9.5	Notifiche relative alle build	84
	Indice analitico	85

1. Introduzione

1.1 Informazioni su GFI ReportCenter

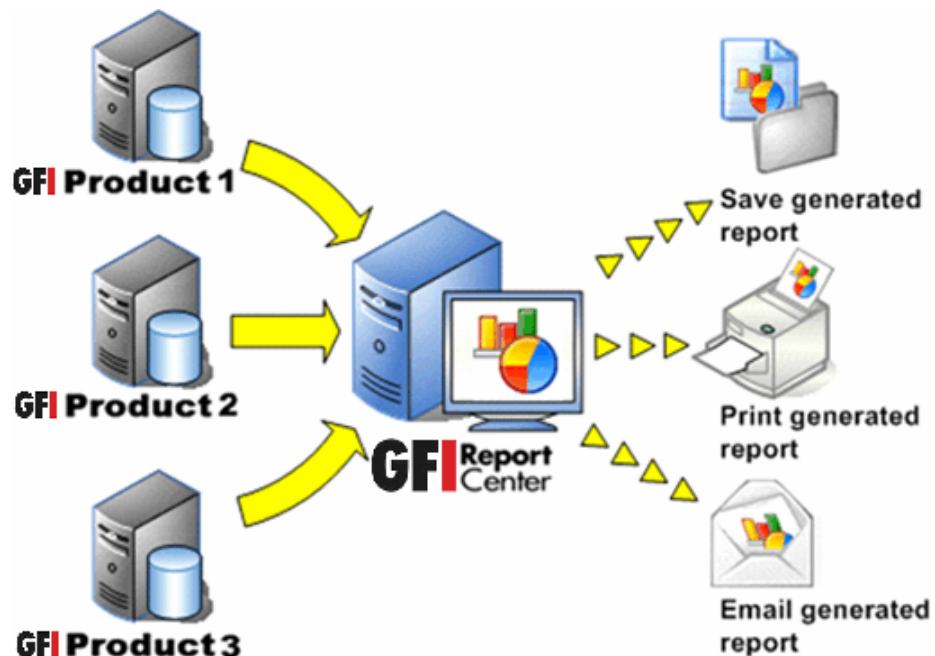


Figura 1 – Framework di creazione rapporti centralizzato

GFI ReportCenter è un framework di creazione rapporti centralizzato che permette di generare diversi rapporti utilizzando i dati raccolti dai vari prodotti GFI. GFI rilascia rapporti specializzati, chiamati ReportPack, per ciascuno dei suoi prodotti; ad esempio, GFI LANguard ReportPack. È possibile scaricare un ReportPack come componente aggiuntivo del prodotto GFI.



Figura 2 – Vari ReportPack collegati al framework GFI ReportCenter

Un ReportPack si collega al framework GFI ReportCenter consentendo di generare, analizzare, esportare e stampare le informazioni generate per mezzo di questi rapporti.

1.2 Informazioni sul ReportPack di GFI LANguard 9.0

Il ReportPack di GFI LANguard è una guida completa alla creazione dei rapporti di GFI LANguard (GFI LANguard). Consente di generare rapporti grafici a livello IT, rapporti tecnici e di gestione basati sui controlli di sicurezza di rete eseguiti da GFI LANguard

Dai rapporti sull'andamento gestionale per i dirigenti (ROI) ai rapporti giornalieri drill-down per il personale tecnico, il ReportPack di GFI LANguard fornisce le informazioni necessarie con una semplice visualizzazione per identificare tutte le vulnerabilità della rete aziendale.

Il ReportPack di GFI LANguard permette di creare vari rapporti grafici e di testo riguardanti:

- Rapporti di valutazione delle vulnerabilità
- Rapporti di controllo rete e software
- Rapporti di confronto dei risultati.

1.3 Componenti del ReportPack di GFI LANguard 9.0

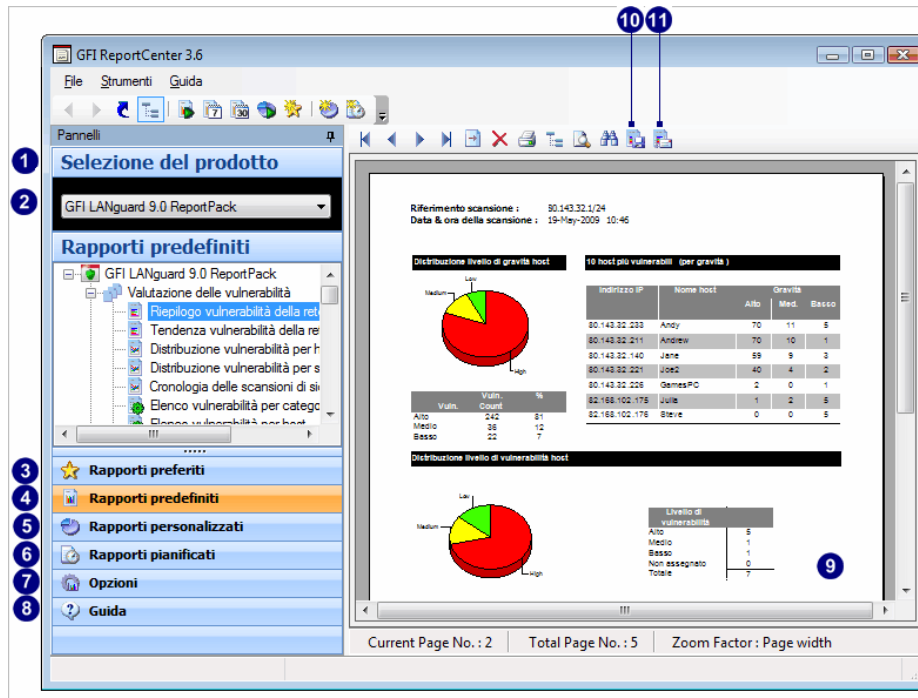
Durante l'installazione del ReportPack di GFI LANguard 9.0, vengono installati i seguenti componenti:

- Framework GFI ReportCenter

- Rapporti predefiniti di GFI LANguard 9.0
- Servizio di pianificazione dei rapporti.

Framework GFI ReportCenter

Il framework GFI ReportCenter è la console di gestione utilizzabile per generare i rapporti specializzati dei prodotti forniti con un prodotto ReportPack. Il framework GFI ReportCenter offre un'interfaccia applicativa comune all'interno della quale è possibile navigare, generare, personalizzare e pianificare i rapporti.



Schermata 1 – Console di gestione di GFI ReportCenter

La console di gestione di GFI ReportCenter è organizzata nel modo seguente:

- 1 Pannello di navigazione** – Usare questo pannello per accedere ai pulsanti/opzioni di configurazione di navigazione di GFI ReportCenter.
- 2 Elenco a discesa Selezione del prodotto** – Usare questo elenco a discesa per selezionare il prodotto GFI per il quale generare i rapporti. L'elenco a discesa Selezione del prodotto visualizza tutti i prodotti per i quali è stato installato un ReportPack.
- 3 Rapporti preferiti** – Usare questo pulsante di navigazione per accedere ai rapporti preferiti/usati più di frequente. Per maggiori informazioni sull'aggiunta di rapporti a questo elenco, fare riferimento alle sezioni "Aggiunta di rapporti predefiniti all'elenco dei rapporti preferiti" e "Aggiunta di rapporti personalizzati all'elenco dei rapporti preferiti" di questo manuale.
- 4 Rapporti predefiniti** – Usare questo pulsante di navigazione per accedere all'elenco predefinito dei rapporti che è possibile generare per il prodotto selezionato. Per maggiori informazioni sui rapporti predefiniti, fare riferimento alla sezione "Rapporti predefiniti di GFI LANguard" di questo manuale.
- 5 Rapporti personalizzati** – Usare questo pulsante di navigazione per accedere all'elenco dei rapporti personalizzati che è possibile generare per il prodotto selezionato. Per maggiori informazioni sulla creazione dei rapporti personalizzati, fare riferimento al capitolo "Personalizzazione rapporti" di questo manuale.

-
- 6 Rapporti pianificati** – Usare questo pulsante di navigazione per accedere all'elenco dei rapporti pianificati per la generazione e la distribuzione automatiche. Per maggiori informazioni sulla creazione dei rapporti pianificati, fare riferimento al capitolo "Pianificazione rapporti" di questo manuale.
-
- 7 Opzioni** – Usare questo pulsante di navigazione per accedere alle impostazioni di configurazione generali del prodotto GFI selezionato nell'elenco a discesa Selezione del prodotto.
-
- 8 Guida** – Usare questo pulsante di navigazione per mostrare questa Guida di riferimento rapido nel pannello dei rapporti della console di gestione di GFI ReportCenter.
-
- 9 Pannello dei rapporti** – Usare questo pannello multifunzionale per:
Visualizzare e analizzare i rapporti generati
Curare la gestione dell'elenco dei rapporti pianificati
Esplorare campioni e descrizioni dei rapporti predefiniti.
-
- 10 Esporta** – Usare questo pulsante per esportare i rapporti generati in diversi formati, compresi HTML, Adobe Acrobat (PDF), Excel (XLS), Word (DOC) e Rich Text Format (RTF).
-
- 11 Invia messaggio di posta elettronica** – Usare questo pulsante per distribuire istantaneamente l'ultimo rapporto generato tramite posta elettronica.
-

Rapporti predefiniti di GFI LANguard 9.0

I rapporti predefiniti di GFI LANguard 9.0 sono una raccolta di rapporti specializzati preconfigurati collegati al framework GFI ReportCenter. Questi rapporti visualizzano i risultati delle scansioni di sicurezza di rete eseguite da GFI LANguard e consentono di generare rapporti grafici e tabulari a livello IT, rapporti tecnici e di gestione. I rapporti predefiniti fungono anche da modello base per la creazione di rapporti personalizzati adatti a specifiche esigenze di creazione di rapporti di rete.

Servizio di pianificazione dei rapporti

Il servizio di pianificazione dei rapporti controlla la pianificazione e la distribuzione automatica dei rapporti tramite posta elettronica. I rapporti generati da questo servizio possono anche essere salvati in una particolare posizione del disco rigido in una serie di formati che comprendono DOC, PDF, RTF e HTML.

1.4 Funzioni chiave

Creazione di rapporti centralizzata

GFI ReportCenter è un framework di creazione rapporti centralizzato completo che consente di generare e personalizzare rapporti grafici e tabulari per una vasta gamma di prodotti GFI.

Configurazione con procedura guidata

Le procedure guidate hanno lo scopo di assistere l'utente nelle operazioni di configurazione, pianificazione e personalizzazione dei rapporti.

Pianificazione dei rapporti

Con GFI ReportCenter è possibile pianificare i rapporti da generare all'interno di una pianificazione predefinita e a intervalli specificati. Ad esempio, è possibile pianificare la generazione dei rapporti che

richiedono tempi di elaborazione particolarmente lunghi dopo le ore di ufficio. In questo modo è possibile ottimizzare la disponibilità delle risorse di sistema durante le ore lavorative ed evitare possibili interruzioni del flusso di lavoro.

Distribuzione dei rapporti tramite posta elettronica

GFI ReportCenter consente di distribuire automaticamente i rapporti generati tramite posta elettronica. Nei rapporti pianificati, è possibile impostare la distribuzione automatica al termine della generazione di un rapporto pianificato.

Esportazione dei rapporti in vari formati

Per impostazione predefinita, GFI ReportCenter consente di esportare rapporti in diversi formati. I formati supportati comprendono HTML, PDF, XLS, DOC e RTF. Durante la pianificazione dei rapporti, è possibile configurare il formato di destinazione desiderato per il rapporto. È anche possibile configurare altri rapporti pianificati in modo che generino rapporti in diversi formati di file.

Rapporti predefiniti

Il ReportPack di GFI LANguard viene fornito con una serie di rapporti grafici e tabulari predefiniti. Questi rapporti possono essere generati senza richiedere un'ulteriore configurazione subito dopo l'installazione. I rapporti predefiniti di questo ReportPack sono organizzati in tre categorie diverse di tipi di rapporti:

- Rapporti di valutazione delle vulnerabilità
- Rapporti di controllo rete e software
- Rapporti di confronto dei risultati.

Personalizzazione dei rapporti

I rapporti predefiniti forniti con ogni ReportPack possono fungere da modello base per la creazione di rapporti personalizzati. I rapporti possono essere personalizzati creando filtri personalizzati per i dati che analizzeranno la sorgente di dati e filtreranno le informazioni corrispondenti a criteri specifici. In questo modo, è possibile creare rapporti su misura in base alle proprie esigenze.

Preferiti

GFI ReportCenter consente di creare dei segnalibri per i rapporti usati più di frequente, sia predefiniti che personalizzati.

Stampa

Per impostazione predefinita, tutti i rapporti generati da GFI ReportCenter hanno un formato adatto alla stampa e possono essere stampati utilizzando i servizi di stampa di Windows del sistema sul quale è installato GFI ReportCenter.

2. Installazione

2.1 Requisiti di sistema

Installare il ReportPack di GFI LANguard su un computer dotato dei seguenti requisiti:

Sistema operativo Windows 2000 (SP4), XP (SP2/SP3), 2003, 2008, VISTA (SP1).

- Internet Explorer 5.1 o superiore
- .NET Framework versione 2.0
- MDAC 2.8
- GFI ReportCenter 3.6

NOTA: il ReportPack di GFI LANguard permette di generare rapporti solo per i dati contenuti nei data base dei risultati della scansione creati e gestiti da GFI LANguard

2.2 Procedura di installazione

Il ReportPack di GFI LANguard comprende una procedura guidata di installazione che assisterà l'utente nel processo di installazione. Durante il processo di installazione, la procedura guidata:

- Verifica che si stia utilizzando la versione più recente del framework GFI ReportCenter; se si sta installando il framework per la prima volta o la versione del framework attualmente installata non è aggiornata, la procedura guidata di installazione scaricherà automaticamente la versione più recente.
- Installa automaticamente tutti i componenti necessari distribuiti compreso il framework GFI ReportCenter, i rapporti predefiniti di GFI LANguard e il servizio Pianificazione rapporti.

Per avviare l'installazione:

1. Fare doppio clic su **LANguard9rp.exe**.
2. Selezionare la lingua desiderata.
3. Il processo di configurazione elencherà quindi tutti i prerequisiti mancanti (se presenti). Installare gli eventuali prerequisiti mancanti selezionando il prerequisito e scegliendo **Avanti**.

NOTA: se la versione corrente del framework GFI ReportCenter non è compatibile con il ReportPack di GFI LANguard, il sistema chiederà all'utente di scaricare e installare una versione aggiornata.

4. Dalla schermata di benvenuto, fare clic su **Avanti**.
5. Leggere il contratto di licenza con l'utente finale, apporre un segno di spunta al pulsante radio **Accetto il contratto di licenza** e fare clic su **Avanti**.

6. Se richiedi completare i dati per la registrazione ed inserire il codice di licenza. Selezionare **Avanti** per continuare l'installazione.

NOTA: Se GFI LanGuard e' già installato, GFI ReportPack registrerà automaticamente il codice di attivazione

7. Selezionare il percorso di installazione o lasciare il valore predefinito e fare clic su **Avanti**.

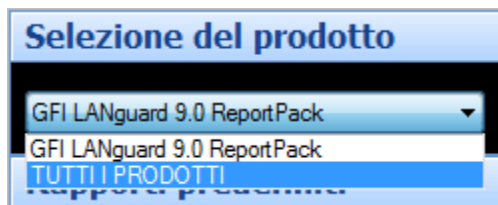
8. Selezionare **Lancia il ReportPack di GFI LANguard 9.0** per lanciare il ReportPack al termine della configurazione.

2.3 Lancio dei rapporti GFI LANguard per GFI ReportCenter

Al termine dell'installazione, lanciare i rapporti GFI LANguard per GFI ReportCenter da **Start ► Programmi ► GFI ReportCenter ► ReportPack di GFI LANguard 9.**

2.4 Selezione di un prodotto

Quando viene installato più di un prodotto ReportPack, usare l'elenco a discesa **Selezione del prodotto** per selezionare il prodotto ReportPack GFI da usare.



Schermata 2 – Elenco a discesa Selezione del prodotto

Ad esempio, per eseguire i rapporti contenuti nel ReportPack di GFI LANguard:

1. Lanciare GFI ReportCenter da **Start ► File di programma ► GFI ReportCenter.**

2. Selezionare "GFI LANguard 9.0" dall'elenco a discesa **Selezione del prodotto.**

NOTA: selezionare l'opzione "TUTTI I PRODOTTI" per visualizzare e navigare all'interno di tutti i ReportPack attualmente installati in GFI ReportCenter.

3. Operazioni preliminari: rapporti predefiniti

3.1 Introduzione

Dopo aver installato il ReportPack di GFI LANguard, è possibile generare immediatamente un gran numero di rapporti specializzati preconfigurati relativi ai dati salvati nel back-end del data base di GFI LANguard. Questi rapporti predefiniti sono organizzati nelle seguenti categorie:

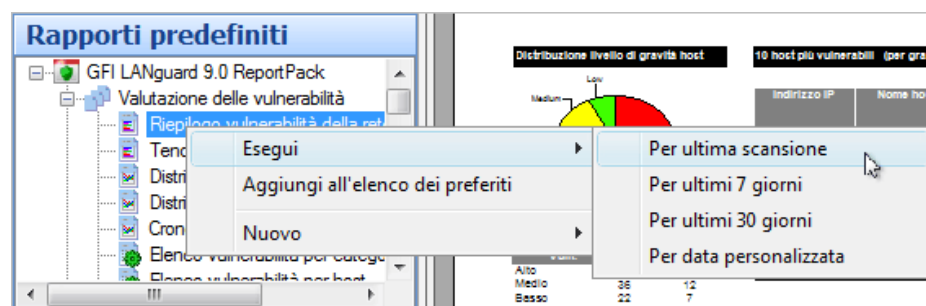
- **Rapporti di valutazione delle vulnerabilità:** usare i rapporti di questa categoria per identificare le vulnerabilità rilevate sulla rete e le informazioni sulle patch e i service pack di rete installati o in attesa di distribuzione. I rapporti comprendono dettagli sulle vulnerabilità come i computer host, i sistemi operativi influenzati e la gravità.
- **Rapporti di controllo rete e software:** usare i rapporti di questa categoria per visualizzare informazioni dettagliate sull'hardware e i software presenti sulla rete. Questi rapporti sono utili ai dirigenti per analizzare la conformità con i criteri di sicurezza aziendali.
- **Rapporti di confronto dei risultati:** usare i rapporti di questa categoria per confrontare i risultati delle scansioni di rete consecutive con un profilo e una destinazione comuni, e i risultati delle scansioni eseguite sui computer per verificare la presenza di un computer utilizzato come riferimento.

È possibile accedere ai rapporti predefiniti di GFI LANguard facendo clic sul pulsante di navigazione **Rapporti predefiniti** nel pannello di navigazione.

3.2 Generazione di un rapporto predefinito

Per generare un rapporto predefinito:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti predefiniti** per visualizzare l'elenco dei rapporti predefiniti disponibili.



Schermata 3 – Selezione dell'insieme di dati

2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul rapporto da generare, selezionare **Esegui** e specificare l'intervallo data/ora da coprire all'interno del rapporto.

Esempio 1: generazione di un rapporto "Riepilogo vulnerabilità della rete" basato sull'ultima scansione.

Questo esempio illustra la procedura per generare un riepilogo delle vulnerabilità di rete basato sull'ultima scansione di sicurezza di rete eseguita:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti predefiniti** per visualizzare l'elenco dei rapporti disponibili.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse su **Riepilogo vulnerabilità della rete** e selezionare **Esegui ► Per ultima scansione**.

Esempio 2: generazione di un rapporto "Riepilogo vulnerabilità della rete" basato su una scansione eseguita in un particolare giorno.

Questo esempio illustra la procedura per generare un riepilogo delle vulnerabilità di rete basato sulla scansione eseguita in data 11 maggio 2009.

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti predefiniti** per visualizzare l'elenco dei rapporti disponibili.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse su **Riepilogo vulnerabilità della rete** e selezionare **Esegui ► Per data personalizzata**.

Procedura guidata rapporto personalizzato

Data ora

Selezionare l'intervallo data/ora sul quale basare il rapporto

I rapporti basati sulla data e sull'ora raccoglieranno tutte le scansioni eseguite durante l'intervallo di tempo selezionato e genereranno risultati basati sulle informazioni trovate durante tali scansioni.

Relativo

Oggi

Giorno

22 Gennaio 2009

Mese

Gennaio Anno: 2009

Intervallo di date

Da: 22/01/2009 08:10:27

A: 22/01/2009 08:10:27

< Indietro Avanti > Annulla

Schermata 4- Configurazione di un intervallo data/ora personalizzato

3. Selezionare l'opzione "Giorno" ed espandere il menu a discesa visualizzato. Verrà visualizzato il calendario all'interno del quale selezionare la data.
4. Navigare fino al mese desiderato (ad es. maggio) e selezionare il giorno desiderato (ad es. 11).

5. Fare clic su **Avanti** per generare il rapporto.

Esempio 3: generazione di un rapporto "Riepilogo vulnerabilità della rete" basato sui dati raccolti nell'arco di un intervallo data/ora specifico.

Questo esempio illustra la procedura per generare un rapporto di riepilogo delle vulnerabilità della rete basato sulle scansioni di sicurezza di rete eseguite tra il 1 maggio 2009 e l'11 maggio 2009.

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti predefiniti** per visualizzare l'elenco dei rapporti disponibili.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse su **Riepilogo vulnerabilità della rete** e selezionare **Esegui ► Per data personalizzata**.

Procedura guidata rapporto personalizzato

Data ora

Selezionare l'intervallo data/ora sul quale basare il rapporto

I rapporti basati sulla data e sull'ora raccoglieranno tutte le scansioni eseguite durante l'intervallo di tempo selezionato e genereranno risultati basati sulle informazioni trovate durante tali scansioni.

Relativo
Oggi

Giorno
22 Gennaio 2009

Mese
Gennaio Anno: 2009

Intervallo di date
Da: 05/01/2009 12:00:00
A: 05/11/2009 12:59:59

< Indietro **Avanti >** Annulla

Schermata 5- Configurazione di un intervallo data/ora personalizzato

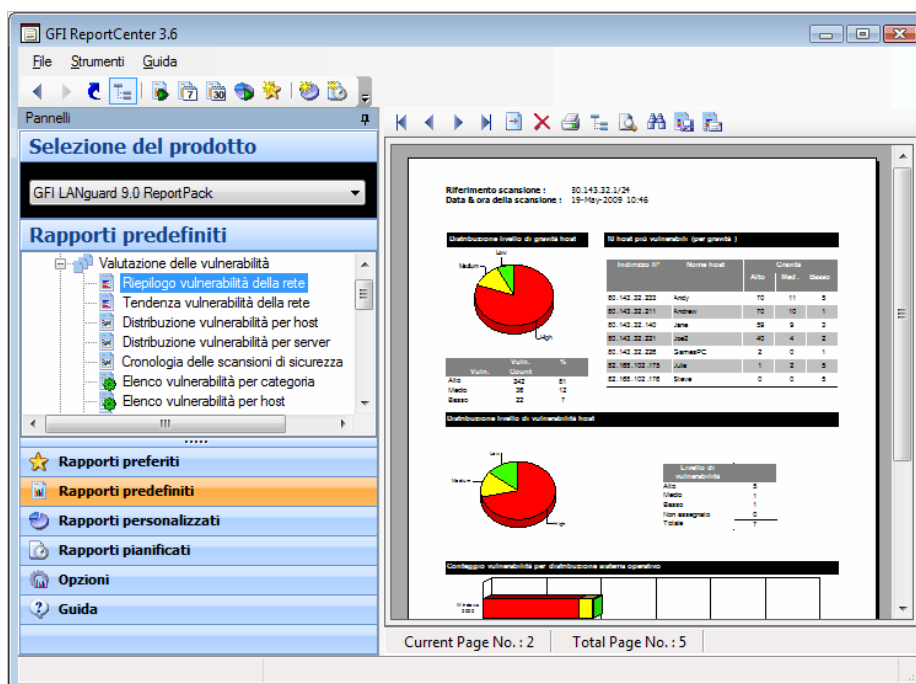
3. Selezionare l'opzione "Intervallo di date" e specificare i parametri desiderati:

- 'Da' – 5/1/2009 12:00:00 AM.
- 'A' – 5/11/2009 12:59:59 PM.

NOTA: il formato della data e dell'ora varia in base alle impostazioni regionali configurate sul computer dell'utente.

4. Fare clic su **Avanti** per generare il rapporto.

3.3 Analisi del rapporto generato



Schermata 6- I rapporti generati vengono visualizzati nel pannello di destra della console di gestione

I rapporti generati vengono visualizzati nel pannello di destra di GFI ReportCenter. Usare la barra degli strumenti in alto nel pannello dei rapporti per accedere alle funzioni dei rapporti usate più di frequente.

Opzioni di navigazione all'interno dei rapporti



Sfoggia il rapporto generato pagina per pagina.



Ingrandisci/riduci.



Cerca testo o caratteri specifici all'interno del rapporto.



Vai direttamente a una pagina specificata.



Suddividi il rapporto in una struttura gruppo (ad es. per data/ora).



Stampa rapporto.

Opzioni di salvataggio e distribuzione dei rapporti



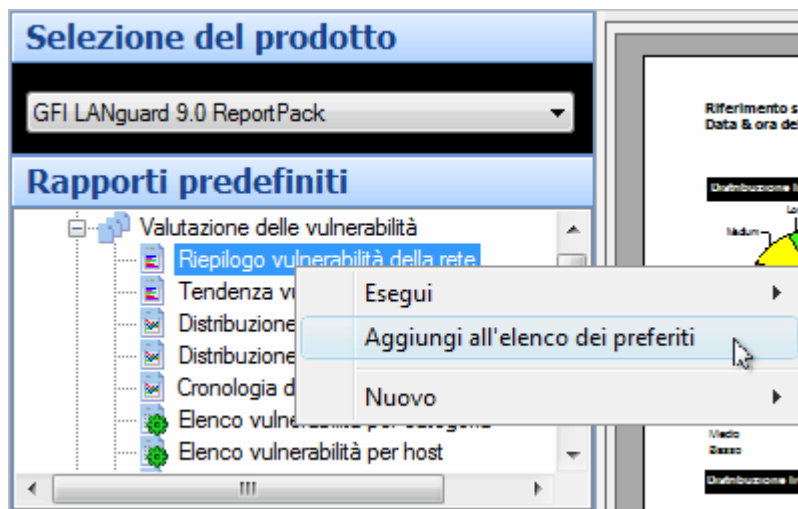
Esporta il rapporto generato in un formato di file specifico.



Distribuisci il rapporto generato tramite posta elettronica.

NOTA: per informazioni sulla configurazione delle opzioni di salvataggio e di distribuzione, fare riferimento alla sezione "Configurazione delle impostazioni avanzate" di questo manuale.

3.4 Aggiunta di rapporti predefiniti all'elenco dei rapporti preferiti.



Schermata 7 – Pulsante di navigazione Rapporti preferiti

È possibile raggruppare e accedere ai rapporti utilizzati di frequente tramite il pulsante di navigazione **Rapporti preferiti**. Per aggiungere un rapporto predefinito all'elenco dei rapporti preferiti:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti predefiniti** per visualizzare l'elenco dei rapporti disponibili.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul rapporto predefinito da aggiungere ai preferiti e selezionare **Aggiungi all'elenco dei preferiti**.
3. Fare clic su **Sì** per confermare.

4. Rapporti personalizzati

4.1 Introduzione

GFI ReportCenter permette di creare rapporti personalizzati su misura in base alle proprie esigenze. Questo è possibile creando filtri personalizzati per i dati che analizzeranno la sorgenti di dati e filtreranno le informazioni corrispondenti ai criteri specificati.

4.2 Creazione di un nuovo rapporto personalizzato

Per creare un rapporto personalizzato:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti predefiniti**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul rapporto predefinito da usare come modello e selezionare **Nuovo ► Rapporto personalizzato**. Verrà visualizzata la "Procedura guidata di creazione del rapporto personalizzato".

Procedura guidata rapporto personalizzato

Intervallo di scansione o intervallo data/ora

Specificare l'intervallo di scansione o l'intervallo data/ora sul quale basare il rapporto

I rapporti sono basati sui risultati della scansione di sicurezza raccolti durante le scansioni di sicurezza della rete precedenti.

Selezionare i risultati della scansione su cui verrà basato il presente rapporto:

- Ultima scansione:**
Utilizzare questa opzione per generare rapporti basati sui dati raccolti durante la scansione di sicurezza di rete più recente.
- Scansione specifica:**
Utilizzare questa opzione per generare rapporti basati sui dati raccolti durante una scansione di sicurezza di rete specifica.
- Eseguire la scansione in un intervallo data/ora:**
Utilizzare questa opzione per generare rapporti basati sui dati dei risultati della scansione raccolti durante un determinato intervallo data/ora.

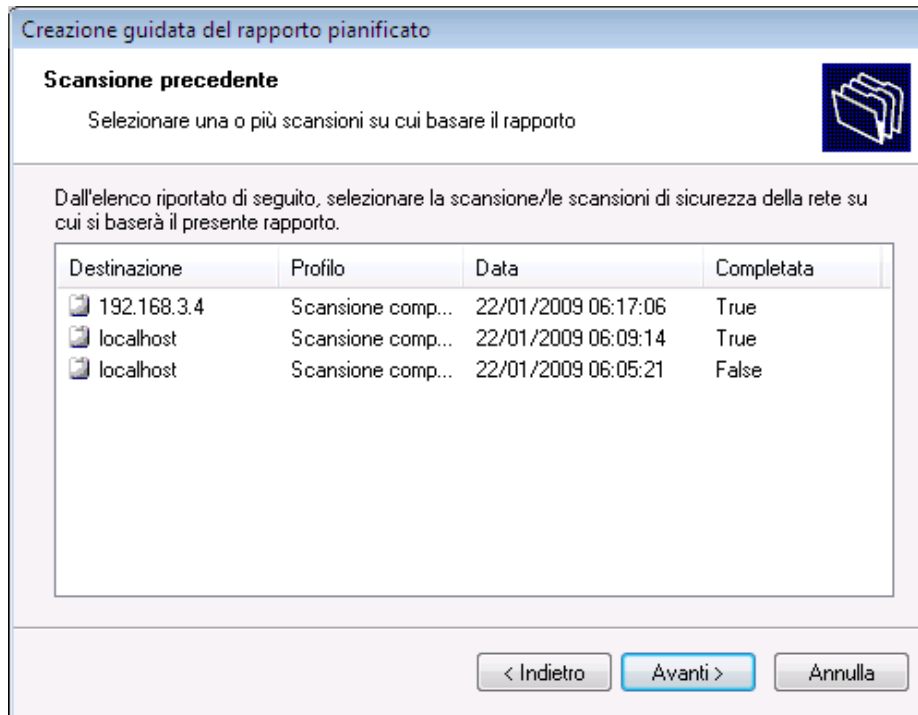
< Indietro Avanti > Annulla

Schermata 8 - Selezione della sorgente dei dati di scansione da usare

3. Specificare la sorgente di dati da utilizzare per generare il rapporto personalizzato. Questa sorgente di dati fa riferimento ai risultati delle seguenti scansioni:

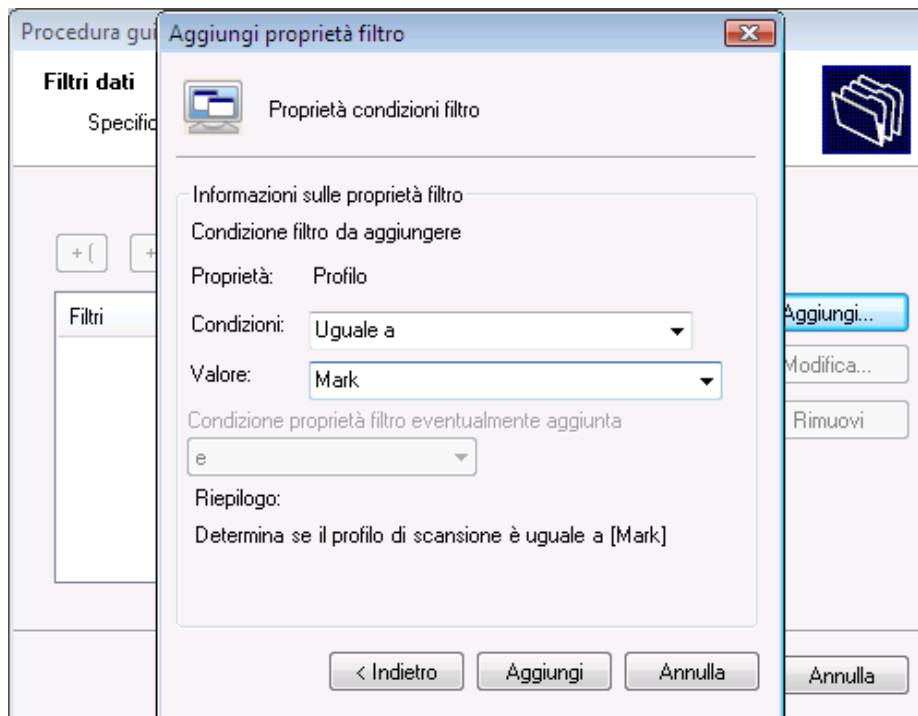
- ultima scansione
- scansione/i specifica/e
- scansioni eseguite in un intervallo data/ora specifico.

Fare clic su **Avanti** per continuare.



Schermata 9 – Selezione della sorgente dei dati di scansione da usare

4. Se si utilizza l'opzione **Scansione specifica**, selezionare la/e scansione/i desiderata/e dall'elenco di scansioni di sicurezza di rete eseguite sulla rete aziendale. Fare clic su **Avanti** per continuare.



Schermata 10 – Impostazione delle condizioni di filtro dei dati

5. Configurare le condizioni di filtro dei dati da applicare alla sorgente di dati selezionata. Fare clic su **Avanti** per continuare.

Procedura guidata rapporto personalizzato

Data ora

Selezionare l'intervallo data/ora sul quale basare il rapporto

I rapporti basati sulla data e sull'ora raccoglieranno tutte le scansioni eseguite durante l'intervallo di tempo selezionato e genereranno risultati basati sulle informazioni trovate durante tali scansioni.

Relativo

Oggi

Giorno

22 Gennaio 2009

Mese

Gennaio Anno: 2009

Intervallo di date

Da: 05/01/2009 12:00:00

A: 05/11/2009 12:59:59

< Indietro **Avanti** > Annulla

Schermata 11 - Configurazione di un intervallo data/ora personalizzato

6. Se si utilizza l'opzione **Eseguire la scansione in un intervallo data/ora**, selezionare l'intervallo data/ora all'interno del quale raccogliere i risultati della scansione di sicurezza di rete. Fare clic su **Avanti** per continuare.

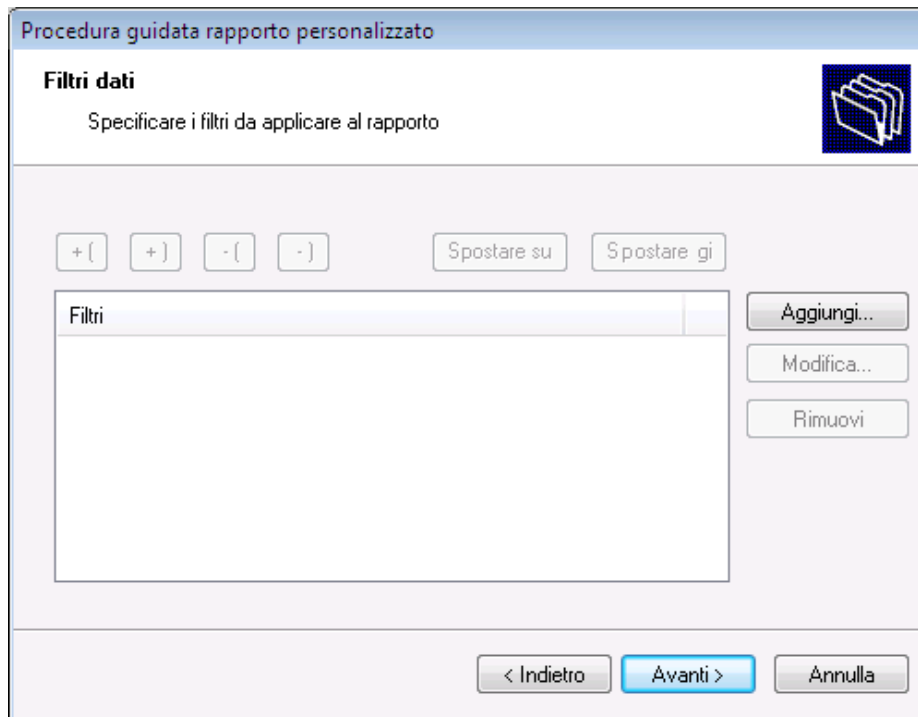
NOTA: per maggiori informazioni sulla configurazione delle condizioni di filtro, fare riferimento alla sezione "Configurazione delle condizioni di filtro dei dati" di questo manuale.

7. Specificare un nome e una descrizione per il rapporto personalizzato. Fare clic su **Avanti** per continuare.

8. Fare clic su **Fine** per completare le impostazioni di configurazione.

4.3 Configurazione delle condizioni di filtro dei dati

Usare le condizioni di filtro dei dati per specificare i risultati/dati della scansione di sicurezza di rete da includere nel rapporto. Solo le scansioni corrispondenti ai criteri specificati verranno elaborate e visualizzate all'interno del rapporto.

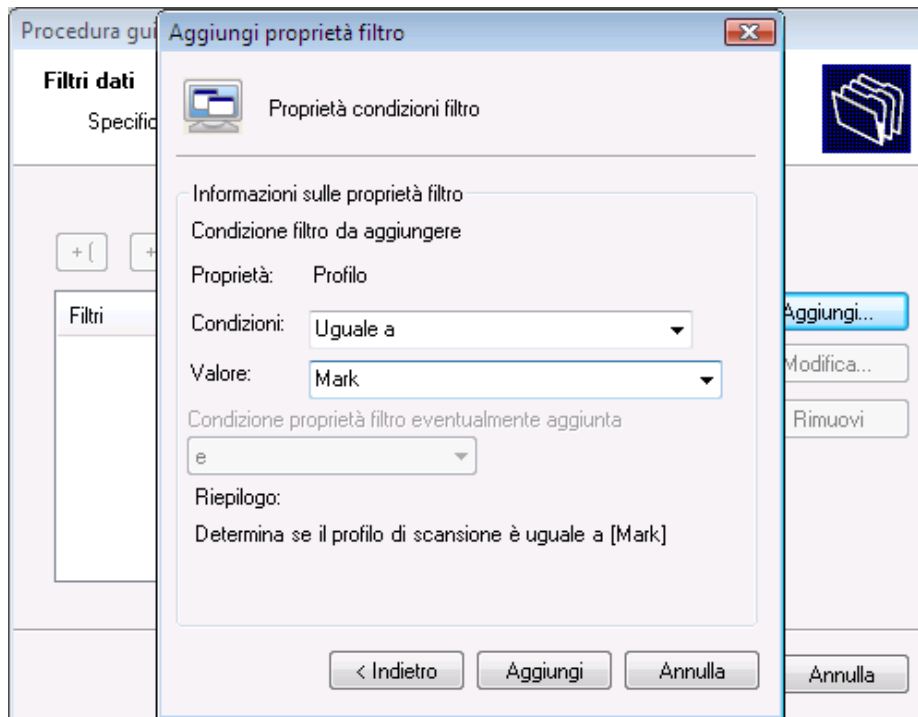


Schermata 12 – Procedura guidata di creazione del rapporto personalizzato: finestra di dialogo Filtri

Fare clic sul pulsante **Aggiungi...** per visualizzare la finestra di dialogo "Modifica proprietà filtro" e configurare le seguenti condizioni:

- **Condizione filtro** – Specificare l'area della sorgente di dati sulla quale dovrà concentrarsi il filtro (ad esempio, selezionare "Sistema operativo" per filtrare i dati degli eventi relativi a uno specifico sistema operativo).
- **Condizione** – Specificare il parametro di confronto delle condizioni.
- **Valore** – Specificare la stringa con la quale confrontare i dati della sorgente.

Ad esempio per generare un rapporto che contiene solo informazioni relative a Windows XP, configurare i parametri del filtro come illustrato in seguito:



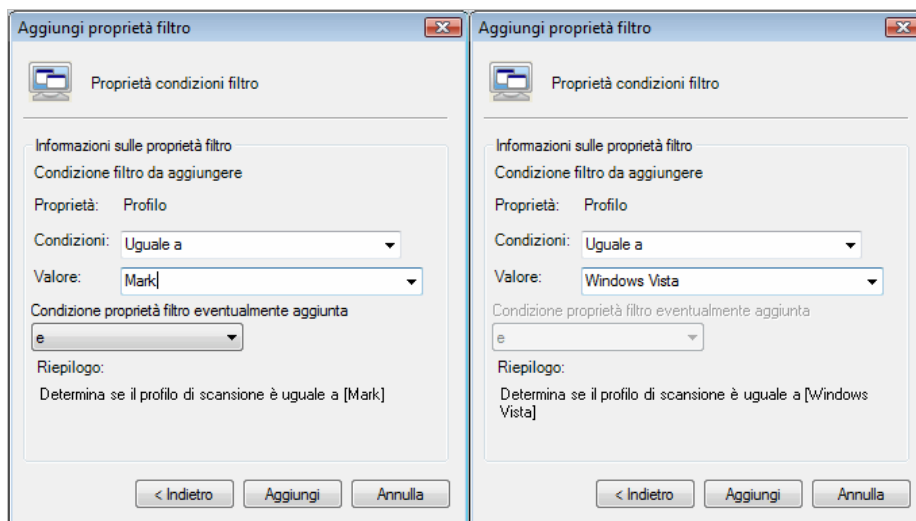
Schermata 13 - Finestra di dialogo Configurazione condizioni filtro

Per rapporti più specifici, è possibile limitare le informazioni visualizzate restringendo le condizioni/i criteri di ricerca. Ciò è possibile configurando e applicando vari filtri ai dati della sorgente di dati selezionata. Quando viene utilizzato più di un filtro, specificare il collegamento logico per questi filtri. A tal fine, selezionare una condizione di raggruppamento logica dall'elenco a discesa "Condizione proprietà filtro...".

- Selezionare **E** per includere TUTTE le informazioni dei dati di scansione che soddisfano TUTTE le condizioni specificate nei filtri.
- Selezionare **O** per includere TUTTE le informazioni dei dati di scansione corrispondenti ad almeno una delle condizioni di filtro specificate.

Esempio: utilizzo di più filtri

Considerare una situazione in cui un rapporto personalizzato disponga di due filtri configurati nel modo seguente:



Schermata 14 – Utilizzo di più filtri

Parametri	Filtro 1	Filtro 2
Condizione filtro	Nome host	Sistema operativo
Relazione logica	Equivale a	Equivale a
Valore	'Mark'	'Windows XP'

I dati che verranno inclusi in questo rapporto personalizzato varieranno in base al modo in cui questi filtri vengono applicati ai dati. L'applicazione dei filtri viene definita tramite il menu a discesa "Condizione proprietà filtro...".

Filtri applicati			Dati ottenuti
Filtro 1	e	Filtro 2	Il rapporto visualizzerà: Tutti i dati della scansione collegati a un host chiamato "Mark" in esecuzione su "Windows XP".
Filtro 1	o	Filtro 2	Il rapporto visualizzerà: Tutti i dati della scansione collegati a "Windows XP" – (senza tenere conto dell'host a cui appartiene) E Tutti i dati della scansione collegati a un host chiamato "Mark" – (senza tenere conto del sistema operativo installato sull'host).

Esempio: creazione di un rapporto personalizzato basato sulle scansioni di sicurezza di rete eseguite in un particolare mese

Questo esempio illustra la procedura per generare un rapporto di riepilogo delle vulnerabilità della rete chiamato "Riepilogo vulnerabilità della rete sul nome host Mark nel gennaio 2009". Questo rapporto sarà basato sulle scansioni:

- Collegate a un host chiamato "Mark"
- Corrispondenti al sistema operativo "Windows XP"
- Eseguite durante il mese di "Gennaio 2009".

Per creare questo rapporto:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti predefiniti**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul rapporto da personalizzare e selezionare **Nuovo ► Rapporto personalizzato**. Verrà visualizzata la "Procedura guidata di creazione dei rapporti personalizzati".
3. Non appena viene visualizzata la finestra di dialogo di benvenuto, fare clic su **Avanti**.

Procedura guidata rapporto personalizzato

Intervallo di scansione o intervallo data/ora

Specificare l'intervallo di scansione o l'intervallo data/ora sul quale basare il rapporto

I rapporti sono basati sui risultati della scansione di sicurezza raccolti durante le scansioni di sicurezza della rete precedenti.

Selezionare i risultati della scansione su cui verrà basato il presente rapporto:

- Ultima scansione:**
Utilizzare questa opzione per generare rapporti basati sui dati raccolti durante la scansione di sicurezza di rete più recente.
- Scansione specifica:**
Utilizzare questa opzione per generare rapporti basati sui dati raccolti durante una scansione di sicurezza di rete specifica.
- Eseguire la scansione in un intervallo data/ora:**
Utilizzare questa opzione per generare rapporti basati sui dati dei risultati della scansione raccolti durante un determinato intervallo data/ora.

< Indietro **Avanti >** Annulla

Schermata 15– Selezione della sorgente dati da usare

4. Selezionare l'opzione "Eseguire la scansione in un intervallo data/mese" e fare clic su **Avanti**.

Procedura guidata rapporto personalizzato

Data ora

Selezionare l'intervallo data/ora sul quale basare il rapporto

I rapporti basati sulla data e sull'ora raccoglieranno tutte le scansioni eseguite durante l'intervallo di tempo selezionato e genereranno risultati basati sulle informazioni trovate durante tali scansioni.

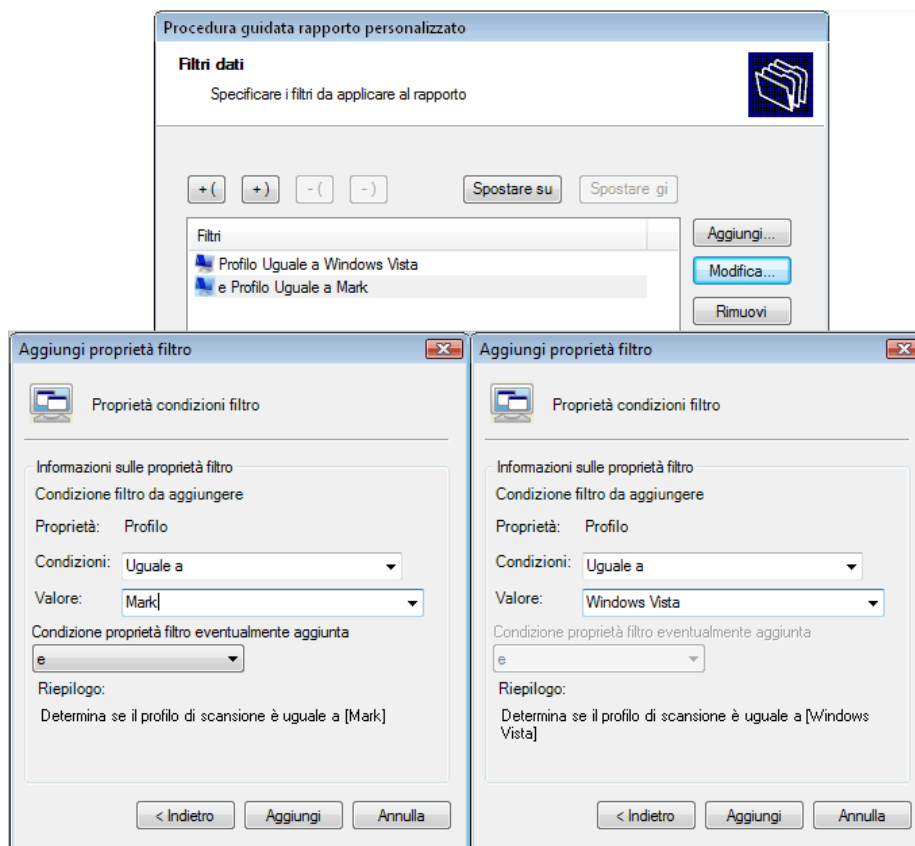
- Relativo**
Oggi
- Giorno**
22 Gennaio 2009
- Mese**
Gennaio Anno: 2009
- Intervallo di data**
D.a: 05/01/2009 12:00:00
A: 05/11/2009 12:59:59

< Indietro **Avanti >** Annulla

5. Selezionare l'opzione "Mese" e specificare i seguenti parametri:

- **Mese:** "Gennaio".
- **Anno:** '2009'.

6. Fare clic su **Avanti** per procedere alla finestra di dialogo dei filtri dei dati.



Schermata 17 – Finestra/e di dialogo Condizioni filtro

7. Fare clic sul pulsante **Aggiungi...** per configurare i parametri del filtro 1 nel modo seguente:

- **Condizione filtro:** "Nome host"
- **Condizione:** "Uguale a"
- **Valore:** "Mark".

8. Fare clic su **Aggiungi** per completare le impostazioni di configurazione del filtro.

9. Fare nuovamente clic sul pulsante **Aggiungi...** per configurare i parametri del filtro 2 nel modo seguente:

- **Condizione filtro:** "Sistema operativo"
- **Condizione:** "equivale a"
- **Valore:** "Windows Vista"
- **Condizione proprietà filtro...:** "e"

10. Fare clic su **Aggiungi** per completare le impostazioni di configurazione del filtro.

11. Fare clic su **Avanti** e specificare i seguenti parametri:

- **Nome rapporto:** "Riepilogo vulnerabilità della rete per il mese di novembre 2008"
 - **Titolo rapporto:** "Scansioni di sicurezza di rete del nome host Mark"
 - **Descrizione rapporto:** "Questo rapporto contiene un riepilogo delle vulnerabilità rilevate sul nome host Mark nel mese di novembre 2008".
12. Fare clic su **Avanti** per procedere alla finestra di dialogo finale.
 13. Fare clic su **Fine** per completare le impostazioni di configurazione del rapporto personalizzato.

4.4 Esecuzione di un rapporto personalizzato

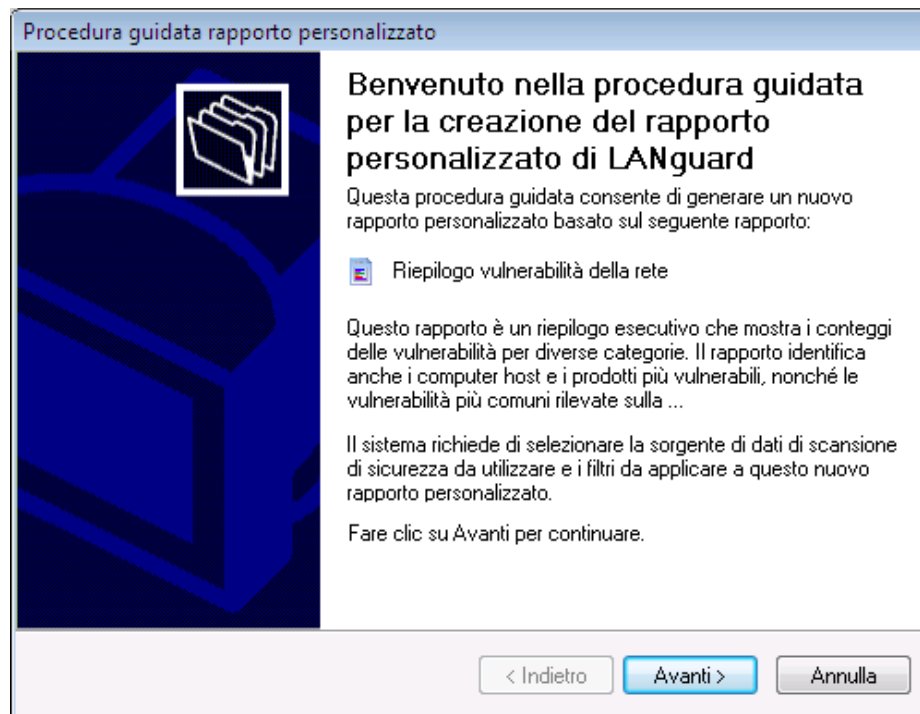
Per eseguire un rapporto personalizzato:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti personalizzati**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul rapporto personalizzato da generare e selezionare **Generare**.

4.5 Modifica di un rapporto personalizzato

Per modificare le impostazioni di configurazione di un rapporto personalizzato:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti personalizzati**.



Schermata 18 – Procedura guidata di creazione del rapporto personalizzato: finestra di dialogo di benvenuto

2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul rapporto personalizzato da modificare e selezionare **Modificare**. Viene visualizzata la "Procedura guidata di creazione dei rapporti personalizzati" all'interno della quale è possibile apportare le modifiche necessarie.

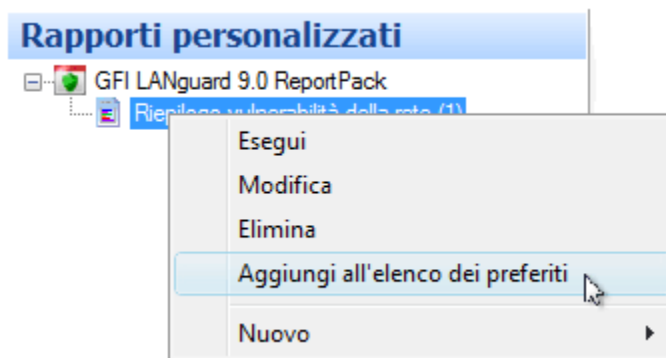
NOTA: per maggiori informazioni sulla configurazione dei parametri di un rapporto personalizzato, fare riferimento alla sezione "Creazione di un rapporto personalizzato" di questo capitolo.

4.6 Eliminazione di un rapporto personalizzato

Per eliminare un rapporto personalizzato:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti personalizzati**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse su un rapporto personalizzato da eliminare permanentemente dall'elenco e selezionare **Eliminare**.
3. Fare clic su **Sì** per confermare.

4.7 Aggiunta di rapporti personalizzati all'elenco dei rapporti preferiti.



Schermata 19 – Pulsante di navigazione Rapporti preferiti

È possibile raggruppare e accedere ai rapporti utilizzati di frequente tramite il pulsante di navigazione **Rapporti preferiti**. Per aggiungere un rapporto personalizzato all'elenco dei rapporti preferiti:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti personalizzati** per visualizzare l'elenco dei rapporti disponibili.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul rapporto personalizzato da aggiungere ai preferiti e selezionare **Aggiungi all'elenco dei preferiti**.
3. Fare clic su **Sì** per confermare.

5. Pianificazione dei rapporti

5.1 Introduzione

GFI ReportCenter permette di generare rapporti con una pianificazione predefinita e a intervalli specificati. In questo modo è possibile automatizzare la generazione di rapporti necessari periodicamente/con cadenza regolare.

Oltre a questo, GFI ReportCenter può anche essere configurato per distribuire automaticamente i rapporti pianificati tramite posta elettronica. Per ciascun rapporto pianificato, è possibile configurare parametri personalizzati di invio per posta elettronica quali l'elenco dei destinatari del rapporto e il formato del file (ad es. PDF) del rapporto da allegare al messaggio di posta elettronica.

Utilizzare la funzione di pianificazione dei rapporti per automatizzare i requisiti di generazione del rapporto. Ad esempio, è possibile pianificare l'esecuzione dei rapporti che richiedono tempi di elaborazione particolarmente lunghi dopo le ore lavorative e inviarli automaticamente tramite posta elettronica ai destinatari desiderati. In questo modo è possibile ottimizzare la disponibilità delle risorse di sistema durante le ore lavorative ed evitare possibili interruzioni del flusso di lavoro.

Sia i rapporti predefiniti che quelli personalizzati possono essere pianificati in modo da essere generati automaticamente.

5.2 Pianificazione di un rapporto

Per pianificare un rapporto:

1. Fare clic sul pannello dell'opzione **Rapporti predefiniti/personalizzati**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul rapporto da pianificare e selezionare **Nuovo ► Rapporto pianificato**. Verrà visualizzata la "Procedura guidata di creazione del rapporto pianificato". Fare clic su **Avanti** per continuare.
3. Selezionare i dati della/e scansione/i di sicurezza di rete da includere in questo rapporto.

Creazione guidata del rapporto pianificato

Pianificazione temporale

Specificare la pianificazione temporale da utilizzare per generare automaticamente il rapporto

I rapporti pianificati possono essere generati una sola volta utilizzando una data e un'ora specifiche o più volte utilizzando un intervallo di tempo a partire da una determinata ora.

Generare questo rapporto (una volta) nel seguente giorno/orario:
 Data/ora: 22/01/2009 09:17:40

Generare questo rapporto ogni:
 Intervallo: 1 Ore
 Data/ora di inizio: 05/11/2009 05:19:56

< Indietro **Avanti >** Annulla

Schermata 20– Procedura guidata pianificazione rapporti: finestra di dialogo Pianificazione temporale

4. Specificare i parametri di pianificazione del rapporto (data/ora/frequenza). Fare clic su **Avanti** per continuare.

Creazione guidata del rapporto pianificato

Impostazioni avanzate

Personalizzazione distribuzione del rapporto e opzioni di archiviazione.

Il rapporto generato può essere inviato per posta elettronica a un elenco di destinatari target oppure può essere salvato in una cartella del proprio file di sistema. Per una configurazione avanzata delle opzioni di invio/salvataggio del rapporto, fare clic sul pulsante Impostazioni della relativa sezione della finestra di dialogo.

Esporta nel file

Fare clic sul pulsante Impostazioni per personalizzare le opzioni di archiviazione rapporto e specificare il formato file e la cartella di destinazione dove verrà archiviato il

Impostazioni

Invia per posta elettronica

Fare clic sul pulsante Impostazioni per personalizzare e configurare le impostazioni di posta elettronica che verranno utilizzate per la distribuzione del rapporto.

Impostazioni

< Indietro **Avanti >** Annulla

Schermata 21 – Procedura guidata pianificazione rapporti: finestra di dialogo Impostazioni avanzate

5. Per esportare il rapporto generato sotto forma di file, selezionare l'opzione **Esporta nel file**. Per personalizzare le impostazioni di configurazione di esportazione del rapporto, fare clic sul pulsante Impostazioni al di sotto di questa opzione.

NOTA: per informazioni sulla configurazione delle impostazioni di esportazione nel file, fare riferimento alla sezione "Configurazione delle opzioni di esportazione di un rapporto nel file" di questo capitolo.

6. Per distribuire automaticamente i rapporti generati tramite posta elettronica, selezionare l'opzione "Invia tramite posta elettronica". Per personalizzare le impostazioni di posta elettronica utilizzate per la distribuzione del rapporto, fare clic sul pulsante **Impostazioni** al di sotto di questa opzione.

NOTA: per informazioni sulla configurazione delle impostazioni di posta elettronica, fare riferimento alla sezione **Configurazione delle opzioni di invio dei rapporti tramite posta elettronica** di questo capitolo.

7. Specificare un nome e una descrizione per il rapporto pianificato. Fare clic su **Avanti** per continuare.

8. Fare clic su **Fine** per completare le impostazioni in uso.

5.3 Configurazione delle impostazioni avanzate

Il ReportPack di GFI LANguard consente di esportare i rapporti pianificati in uno specifico formato di file e distribuire automaticamente questi rapporti tramite posta elettronica. A tal fine viene utilizzato un insieme di parametri (ad es. indirizzi di posta elettronica dei destinatari) specificati sul momento, durante la configurazione del rapporto pianificato, o un insieme predefinito di parametri di esportazione e distribuzione dei rapporti configurato durante l'installazione di ReportPack.

NOTA: la Procedura guidata di pianificazione dei rapporti viene configurata per impostazione predefinita in modo da usare l'insieme predefinito di parametri di esportazione e distribuzione dei rapporti.

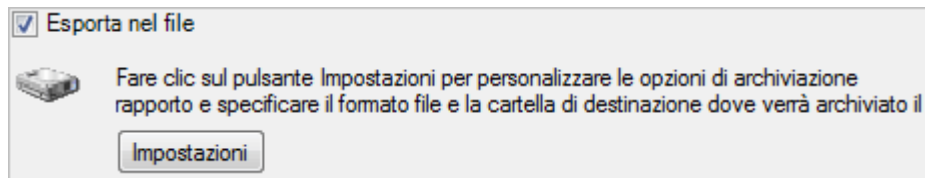
Formati di esportazione dei rapporti

I rapporti pianificati possono essere esportati in una vasta gamma di formati. I formati file supportati comprendono:

	Formato	Descrizione
1	Adobe Acrobat (.PDF)	Usare questo formato per consentire la distribuzione di un rapporto su diversi sistemi come Macintosh e Linux senza modificarne il layout.
2	MS Excel (.XLS)	Usare questo formato se si desidera elaborare ulteriormente il rapporto ed eseguire calcoli più avanzati utilizzando un altro programma (esterno) come Microsoft Excel.
3	MS Word (.DOC)	Usare questo formato se si desidera accedere al rapporto utilizzando Microsoft Word.
4	Rich text format (.RTF)	Usare questo formato per salvare un rapporto in un formato di dimensioni ridotte che consente l'accesso tramite diversi editor di testo all'interno di vari sistemi operativi.

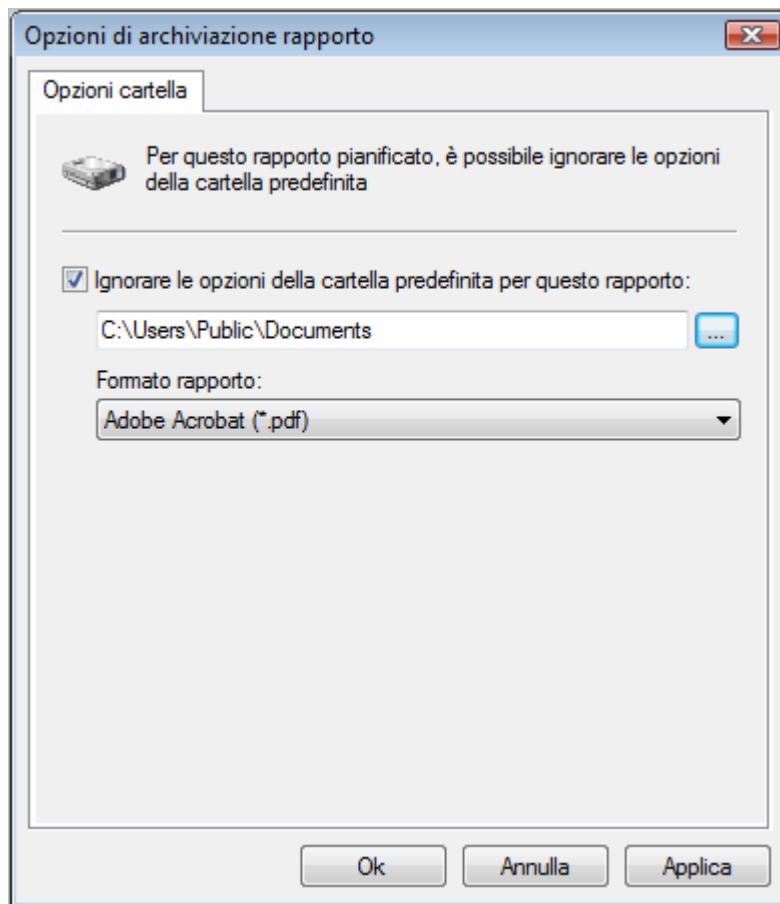
5.3.1 Configurazione delle opzioni di esportazione di un rapporto nel file

Per configurare le impostazioni di esportazione di un rapporto pianificato in un file, procedere nel modo seguente:



Schermata 22 - Finestra di dialogo Impostazioni avanzate: pulsante impostazioni Esporta nel file

1. Dalla finestra di dialogo **Impostazioni avanzate**, fare clic sul pulsante **Impostazioni** sotto l'opzione "Esporta nel file".



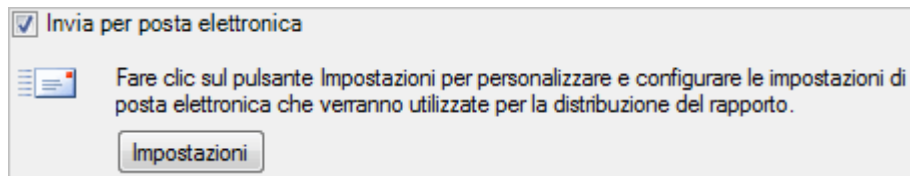
Schermata 23 - Impostazioni avanzate: opzioni Esporta nel file

2. Selezionare l'opzione **Ignora le opzioni della cartella predefinita per questo rapporto**:
3. Specificare il percorso completo in cui salvare il rapporto esportato.
4. Specificare il formato file in cui salvare il rapporto esportato.
5. Fare clic su **OK** per completare le impostazioni di configurazione.

NOTA: per informazioni sulla configurazione delle impostazioni predefinite di esportazione nel file, fare riferimento alla sezione "Configurazione delle opzioni di pianificazione predefinite" di questo manuale.

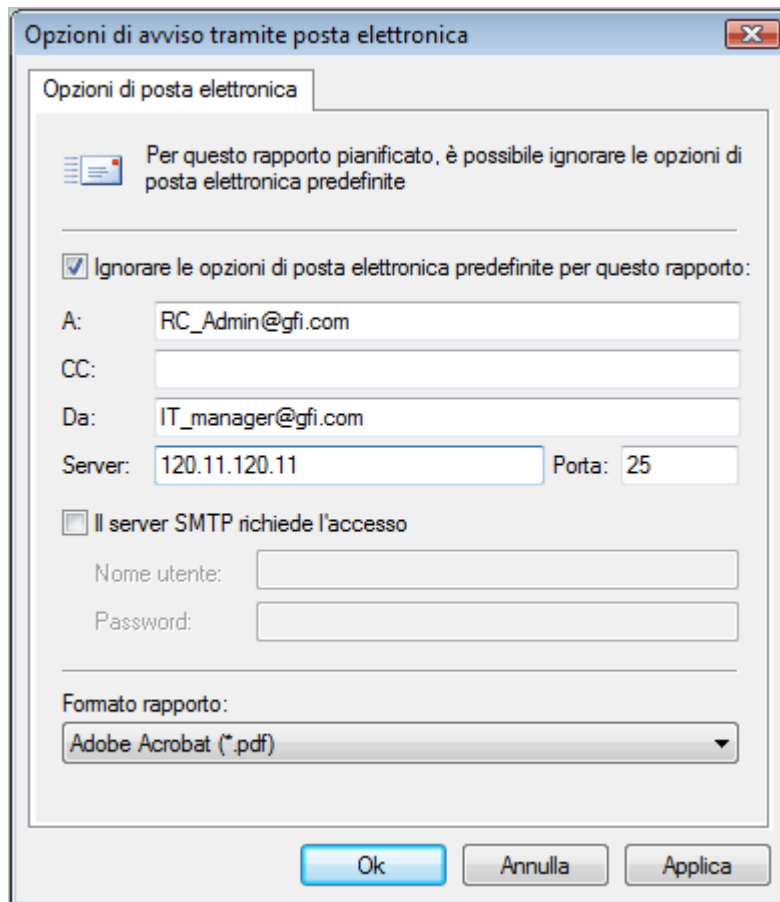
5.3.2 Configurazione delle opzioni di invio tramite posta elettronica dei rapporti

Per configurare le opzioni di invio tramite posta elettronica di un rapporto pianificato, procedere nel modo seguente:



Schermata 24 - Finestra di dialogo Impostazioni avanzate: pulsante impostazioni Invio tramite posta elettronica

1. Dalla finestra di dialogo **Impostazioni avanzate**, fare clic sul pulsante **Impostazioni** sotto l'opzione **Invia tramite posta elettronica**.



Schermata 25 - Opzioni di distribuzione dei rapporti

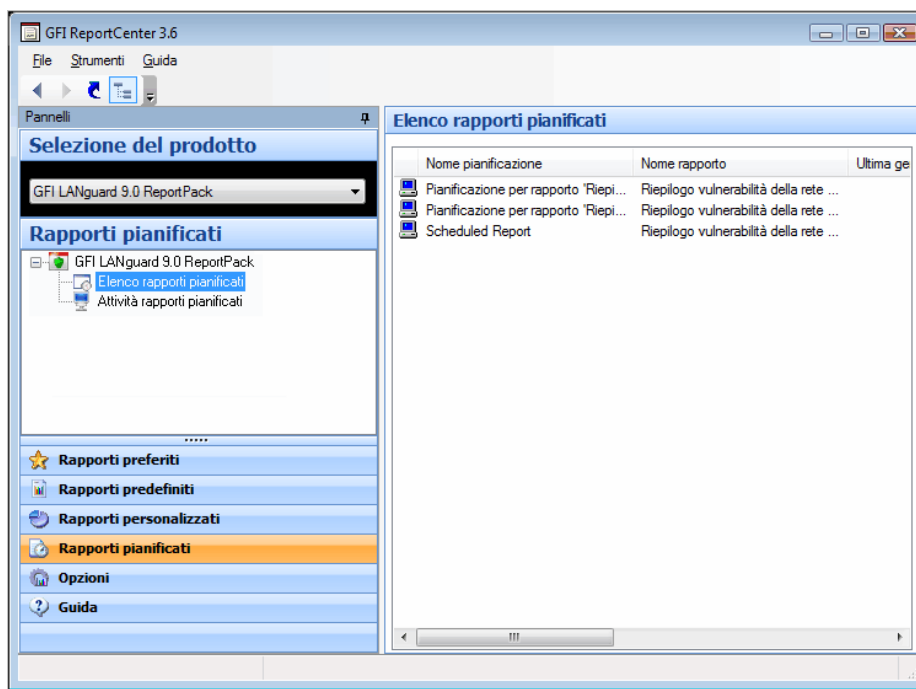
2. Selezionare l'opzione **Ignora le opzioni predefinite di invio tramite posta elettronica per questo rapporto**:

3. Specificare i seguenti parametri:

- **A/CC**: specificare l'indirizzo/i di posta elettronica al/i quale/i inviare il rapporto generato.
- **Da**: specificare l'account di posta elettronica da utilizzare per inviare il rapporto.
- **Server**: specificare il nome/IP del server di posta elettronica SMTP (in uscita) in uso. Se il server specificato richiede l'autenticazione, selezionare l'opzione **Il server SMTP richiede l'accesso** e specificare le credenziali di accesso all'interno dei campi **Nome utente** e **Password**.

- **Formato rapporto:** i rapporti vengono inviati tramite posta elettronica sotto forma di allegati. Selezionare il formato file da utilizzare per inviare il rapporto.
4. Fare clic su **OK** per completare le impostazioni di configurazione.

5.4 Visualizzazione dell'elenco di rapporti pianificati

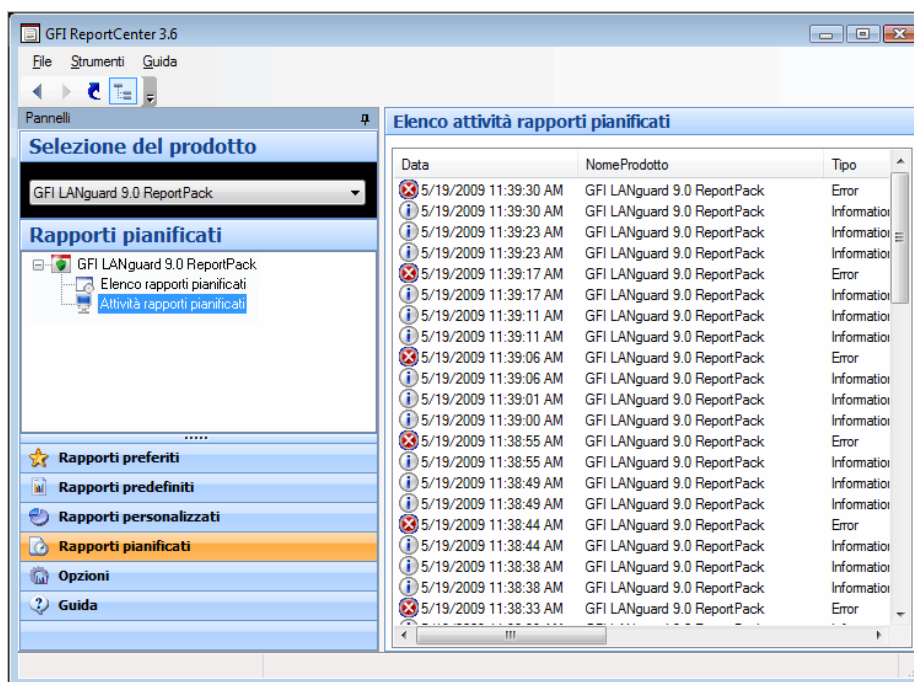


Schermata 26 – Elenco dei rapporti pianificati

Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti pianificati** per visualizzare l'elenco di rapporti pianificati attualmente configurati per la generazione automatica. Queste informazioni vengono visualizzate nel pannello di destra della console di gestione e comprendono i seguenti dettagli:

- **Nome pianificazione:** il nome personalizzato specificato durante la creazione del nuovo rapporto pianificato.
- **Nome rapporto:** i nomi del/i rapporto/i predefinito/i o personalizzato/i che verrà/verranno generato/i.
- **Ultima generazione:** indica la data/ora in cui è stato generato l'ultimo rapporto.
- **Generazione successiva:** indica la data/ora in cui verrà generato il rapporto successivo.
- **Descrizione:** la descrizione inserita per ciascuna pianificazione.
- **ReportPack:** la versione di GFI LANguard che ha creato il rapporto.

5.5 Visualizzazione dell'attività dei rapporti pianificati






Schermata 27 - monitor Attività pianificata

GFI ReportCenter comprende anche un monitor attività pianificazione che permette di visualizzare gli eventi relativi a tutti i rapporti pianificati eseguiti.

Per aprire il monitor attività pianificazione, fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti pianificati** e selezionare il nodo **Attività rapporti pianificati**. Le informazioni sull'attività verranno visualizzate nel pannello di destra della console gestione di GFI ReportCenter.

Il monitor delle attività visualizza i seguenti eventi:

-  **Informazioni:** il rapporto pianificato è stato eseguito correttamente ed è stato inviato tramite posta elettronica e/o salvato su disco.
-  **Attenzione:** il rapporto pianificato non è stato eseguito perché la licenza del prodotto non è valida o è scaduta.
-  **Errore:** il rapporto pianificato non è stato eseguito a causa di una particolare condizione/evento. Le condizioni tipiche comprendono:

- Errori durante il salvataggio del rapporto generato in una specifica cartella (ad esempio, spazio su disco insufficiente).
- Errori durante il tentativo di invio del rapporto generato tramite posta elettronica (ad esempio, il server SMTP configurato nelle impostazioni di GFI ReportCenter non è raggiungibile).

Il monitor delle attività registra ed enumera le seguenti informazioni:

- **Data:** la data e l'ora di esecuzione del rapporto pianificato.
- **Nome prodotto:** il nome del prodotto GFI al quale appartiene questo rapporto.
- **Tipo:** la classificazione dell'evento: errore, informazioni o avviso.

- **Descrizione:** Informazioni relative allo stato del rapporto pianificato eseguito. Il formato e i contenuti della descrizione dell'attività variano a seconda del tipo di evento.

NOTA: la descrizione di solito contiene le informazioni più utili, contenenti indicazioni su ciò che è avvenuto durante l'esecuzione di un rapporto pianificato o sulla rilevanza di un evento.

5.6 Abilitazione/disabilitazione di un rapporto pianificato

I rapporti pianificati possono essere abilitati o disabilitati a seconda della necessità. Usare il pulsante di navigazione **Rapporti pianificati** per visualizzare l'elenco di rapporti pianificati e identificarne lo stato corrente. Lo stato dei rapporti pianificati viene visualizzato per mezzo dell'icona collocata a sinistra di ciascuna pianificazione:



Indica che il rapporto pianificato è disabilitato.



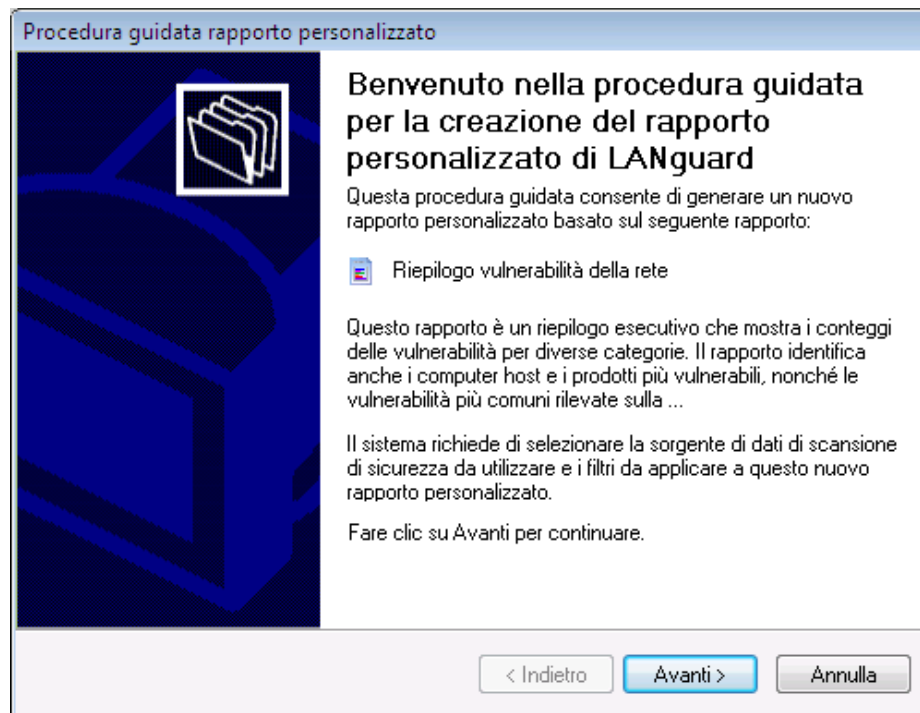
Indica che il rapporto pianificato è abilitato/in attesa.

Per abilitare o disabilitare un rapporto pianificato, fare clic con il tasto destro del mouse sul relativo rapporto e selezionare **Abilita/Disabilita** in base alla necessità.

5.7 Modifica di un rapporto pianificato

Per apportare delle modifiche alle impostazioni di configurazione di un rapporto pianificato:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti pianificati**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul rapporto pianificato da riconfigurare e selezionare **Proprietà**. Verrà visualizzata la "Procedura guidata di creazione dei rapporti pianificati".



Schermata 28 – Procedura guidata di creazione dei rapporti pianificati

3. Fare clic su **Avanti** e apportare le modifiche necessarie. Per maggiori informazioni sulla configurazione dei parametri di un rapporto pianificato, fare riferimento alla sezione "Creazione di un rapporto pianificato" di questo capitolo.

Eliminazione di un rapporto pianificato

Per eliminare un rapporto pianificato:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti pianificati**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse su un rapporto pianificato da eliminare permanentemente dall'elenco e selezionare **Eliminare**.

5.8 Esempio: pianificazione di un rapporto

Questo esempio dimostra come pianificare un rapporto di controllo software che svolgerà le seguenti operazioni:

- Genererà il primo rapporto in data 5/12/2009 alle 20.00.00.
- Continuerà a generare lo stesso rapporto una volta al mese.
- Esporterà il/i rapporto/i generato/i nella cartella 'C:\Rapporti mensili' in formato PDF.
- Invierà il rapporto generato tramite posta elettronica utilizzando i seguenti parametri personalizzati:
- Invia dall'account di posta elettronica: 'RC_Admin@gfi.com'
- Invia all'account di posta elettronica: 'IT_manager@gfi.com'
- Dettagli server SMTP: '120.11.120.11.

Per creare il rapporto pianificato:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Rapporti predefiniti**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse su **Riepilogo vulnerabilità della rete** e selezionare **Nuovo ► Rapporto pianificato**. Non appena viene visualizzata la finestra di dialogo di benvenuto, fare clic su **Avanti**.

Creazione guidata del rapporto pianificato

Intervallo di scansione o intervallo data/ora

Specificare l'intervallo di scansione o l'intervallo data/ora sul quale basare il rapporto

I rapporti sono basati sui risultati della scansione di sicurezza raccolti durante le scansioni di sicurezza della rete precedenti.

Selezionare i risultati della scansione su cui verrà basato il presente rapporto:

- Ultima scansione:**
Utilizzare questa opzione per generare rapporti basati sui dati raccolti durante la scansione di sicurezza di rete più recente.
- Scansione specifica:**
Utilizzare questa opzione per generare rapporti basati sui dati raccolti durante una scansione di sicurezza di rete specifica.
- Eseguire la scansione in un intervallo data/ora:**
Utilizzare questa opzione per generare rapporti basati sui dati dei risultati della scansione raccolti durante un determinato intervallo data/ora.

< Indietro Avanti > Annulla

Schermata 29 - Selezione dei dati della/e scansione/i di sicurezza di rete

3. Selezionare l'opzione "**Eseguire la scansione in un intervallo data/ora**" per indicare i dati da includere in questo rapporto e fare clic su **Avanti**.

Creazione guidata del rapporto pianificato

Data ora

Selezionare l'intervallo data/ora sul quale basare il rapporto

I rapporti basati sulla data e sull'ora raccoglieranno tutte le scansioni eseguite durante l'intervallo di tempo selezionato e genereranno risultati basati sulle informazioni trovate durante tali scansioni.

- Relativo**
 - Oggi
 - Ieri
 - Ultimi sette giorni
 - Questo mese
 - Mese scorso**
 - Gennaio
- Intervallo di date**

Da: 22/01/2009 09:07:38

A: 22/01/2009 09:07:38

< Indietro Avanti > Annulla

Schermata 30 - Selezione data/ora della scansione di rete

4. Selezionare l'opzione "**Relativo**" e dall'elenco a discesa visualizzato selezionare **Mese scorso**. Fare clic su **Avanti** per procedere alla finestra di dialogo successiva.

Creazione guidata del rapporto pianificato

Pianificazione temporale

Specificare la pianificazione temporale da utilizzare per generare automaticamente il rapporto

I rapporti pianificati possono essere generati una sola volta utilizzando una data e un'ora specifiche o più volte utilizzando un intervallo di tempo a partire da una determinata ora.

Generare questo rapporto (una volta) nel seguente giorno/orario:
 Data/ora: 22/01/2009 09:17:40

Generare questo rapporto ogni:
 Intervallo: 30 Giorni
 Data/ora di inizio: 05/12/2009 08:00:00

< Indietro Avanti > Annulla

Schermata 31 - Impostazione delle opzioni di pianificazione

5. Per generare questo rapporto una volta al mese, selezionare l'opzione **Generare questo rapporto ogni:** e impostare l'intervallo su **30 Giorni**.

6. Impostare la data di inizio su "5/12/2009" e l'ora su "20.00.00". Fare clic su **Avanti** per continuare.

Creazione guidata del rapporto pianificato

Impostazioni avanzate

Personalizzazione distribuzione del rapporto e opzioni di archiviazione.

Il rapporto generato può essere inviato per posta elettronica a un elenco di destinatari target oppure può essere salvato in una cartella del proprio file di sistema. Per una configurazione avanzata delle opzioni di invio/salvataggio del rapporto, fare clic sul pulsante Impostazioni della relativa sezione della finestra di dialogo.

Esporta nel file

Fare clic sul pulsante Impostazioni per personalizzare le opzioni di archiviazione rapporto e specificare il formato file e la cartella di destinazione dove verrà archiviato il

Impostazioni

Invia per posta elettronica

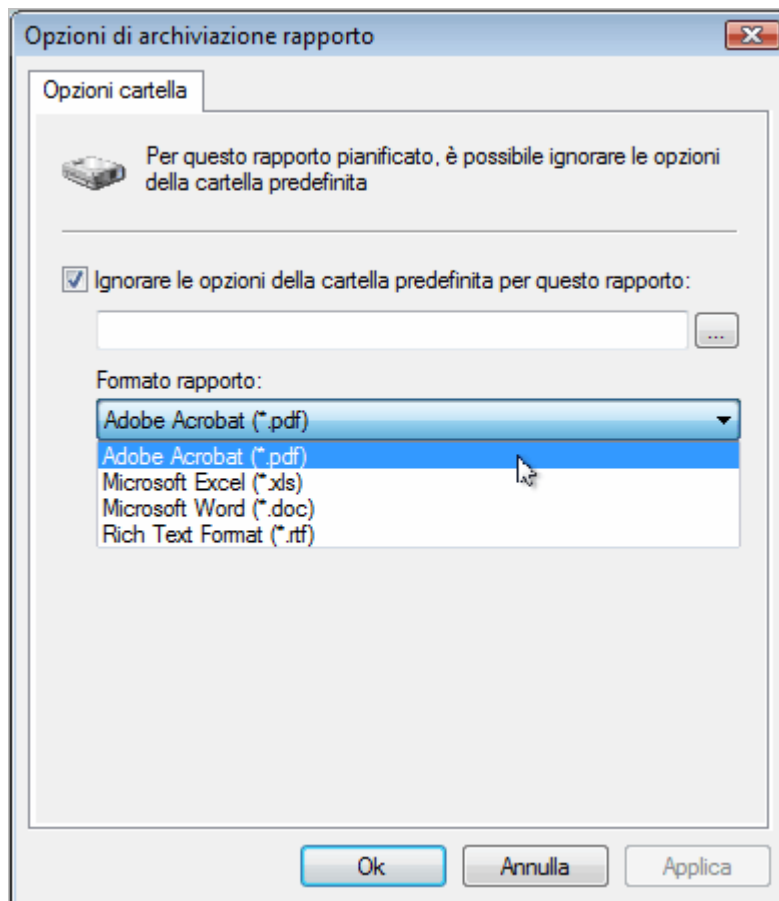
Fare clic sul pulsante Impostazioni per personalizzare e configurare le impostazioni di posta elettronica che verranno utilizzate per la distribuzione del rapporto.

Impostazioni

< Indietro Avanti > Annulla

Schermata 32 - Finestra di dialogo Impostazioni avanzate

7. Dalla finestra di dialogo "Impostazioni avanzate", fare clic sul pulsante **Impostazioni** sotto l'opzione "Esporta nel file".

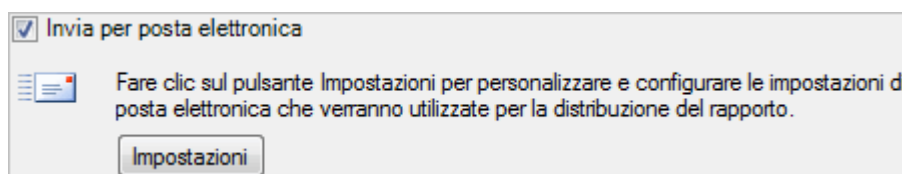


Schermata 33 - Impostazioni avanzate: opzioni Esporta nel file

8. Selezionare l'opzione **Ignora le opzioni della cartella predefinita per questo rapporto:**

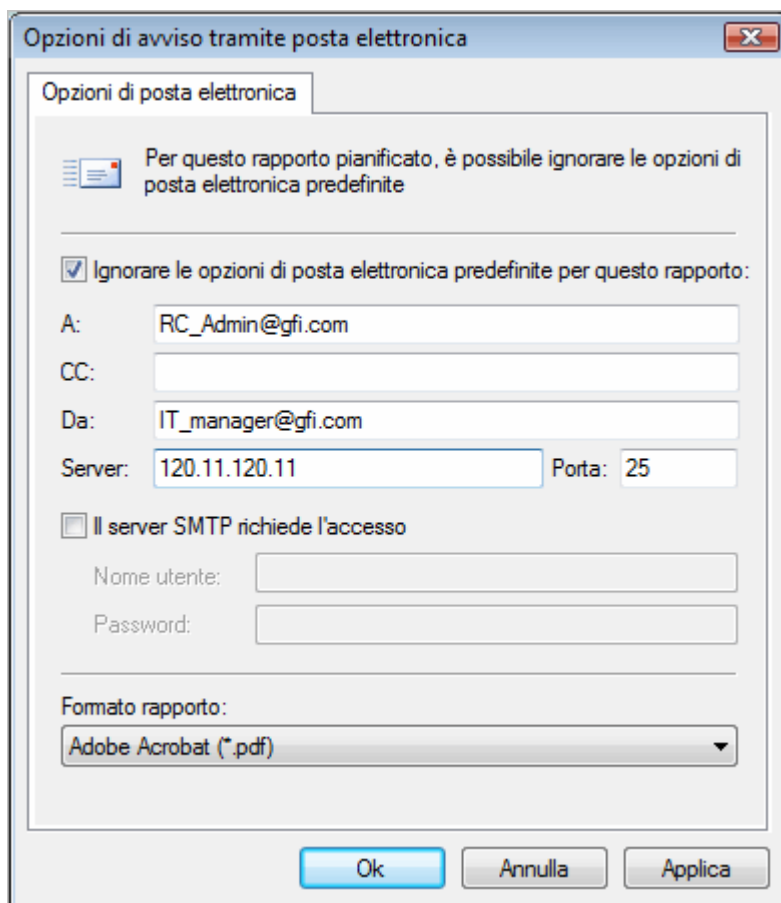
9. Specificare il percorso completo all'interno del quale salvare questo rapporto, ad es. "C:\Rapporti mensili".

10. Dal menu a discesa del formato del rapporto, selezionare **PDF** e fare clic su **OK**.



Schermata 34 - Finestra di dialogo Impostazioni avanzate: pulsante impostazioni Invio tramite posta elettronica

11. Dalla finestra di dialogo **Impostazioni avanzate**, fare clic sul pulsante **Impostazioni** sotto l'opzione **Invia tramite posta elettronica**.



Schermata 35 - Opzioni di distribuzione dei rapporti


12. Selezionare l'opzione **Ignora le opzioni predefinite di invio tramite posta elettronica per questo rapporto:**

13. Specificare i seguenti parametri:

- **A:** 'RC_Admin@gfi.com'
- **Da:** 'IT_manager@gfi.com'
- **Server:** '120.11.120.11'.

14. Dal menu a discesa del formato del rapporto, selezionare **PDF** e fare clic su **OK** per completare le impostazioni di posta elettronica.

Creazione guidata del rapporto pianificato

Nome e descrizione 

Specificare il nome e la descrizione di questo rapporto personalizzato

Il nome, il titolo e la descrizione di un rapporto personalizzato saranno utilizzati solo per identificare il rapporto nel gruppo dei rapporti personalizzati. Il nome del rapporto personalizzato deve essere unico.

Nome rapporto:

Titolo rapporto:

Descrizione rapporto:

Visualizza copertina

< Indietro Avanti > Annulla

Schermata 36 – Nome e descrizione del rapporto personalizzato

15. Fare clic su **Avanti** e specificare i seguenti parametri:
 - **Nome rapporto:** "Rapporto mensile: "Controllo software"
 - **Titolo rapporto:** "Controllo software - Rapporti esecutivi"
 - **Descrizione rapporto:** Questo rapporto viene generato una volta al mese e visualizza un riepilogo esecutivo del software installato sulla rete.
16. Fare clic su **Avanti** per procedere alla finestra di dialogo finale.
17. Fare clic su **Fine** per completare le impostazioni di configurazione del rapporto personalizzato.

6. Configurazione delle opzioni predefinite

6.1 Introduzione

Il ReportPack di GFI LANguard consente di configurare un insieme definito di parametri da utilizzare durante la generazione dei rapporti. Questi parametri vengono configurati per la prima volta durante l'installazione. Tuttavia, tutti questi parametri possono essere riconfigurati tramite il pulsante di navigazione **Opzioni** e il menu **Strumenti** contenuti nella console di gestione di GFI ReportCenter.



Schermata 37 - Pulsante di navigazione Opzioni e menu Strumenti

Utilizzando il pulsante di navigazione **Opzioni** è possibile configurare il seguente parametro:

Origine data base: usare questo nodo per specificare il back-end del data base dal quale ReportPack estrarrà i dati necessari per il rapporto.

Utilizzando il menu **Strumenti** è possibile configurare i seguenti parametri:

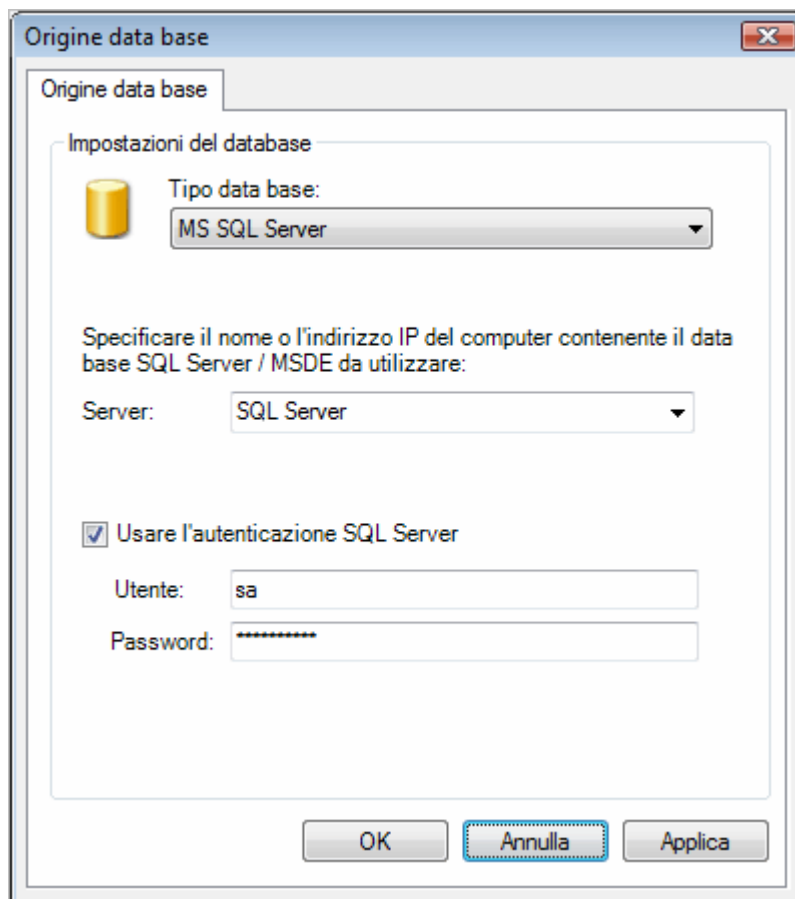
- **Impostazioni di pianificazione predefinite:** usare questa opzione di menu per configurare i parametri di esportazione nel file e i parametri di invio tramite posta elettronica dei rapporti pianificati.

È anche possibile eseguire il backup delle impostazioni di configurazione di ReportPack utilizzando il nodo **Importare/esportare configurazione** nella sezione **Opzioni**. Le configurazioni esportate possono essere importate anche in un'istanza di GFI ReportCenter separata, a condizione che in entrambe le istanze sia presente lo stesso ReportPack.

6.2 Configurazione origine data base: Microsoft SQL Server

Per impostare MS SQL Server come origine del data base:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Opzioni**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo **Origine data base** e selezionare **Impostare origine data base...**; verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione dell'origine del data base.



Schermata 38 - Finestra di dialogo Configurazione origine data base: SQL Server

3. Selezionare **"MS SQL Server"** come tipo di data base dall'elenco visualizzato di data base supportati.
4. Specificare il nome o l'indirizzo IP del back-end del data base del server MSDE/MS SQL.
5. Per usare le credenziali di un account SQL Server, selezionare l'opzione **"Usa autenticazione server SQL"** e specificare il nome utente e la password nei relativi campi.

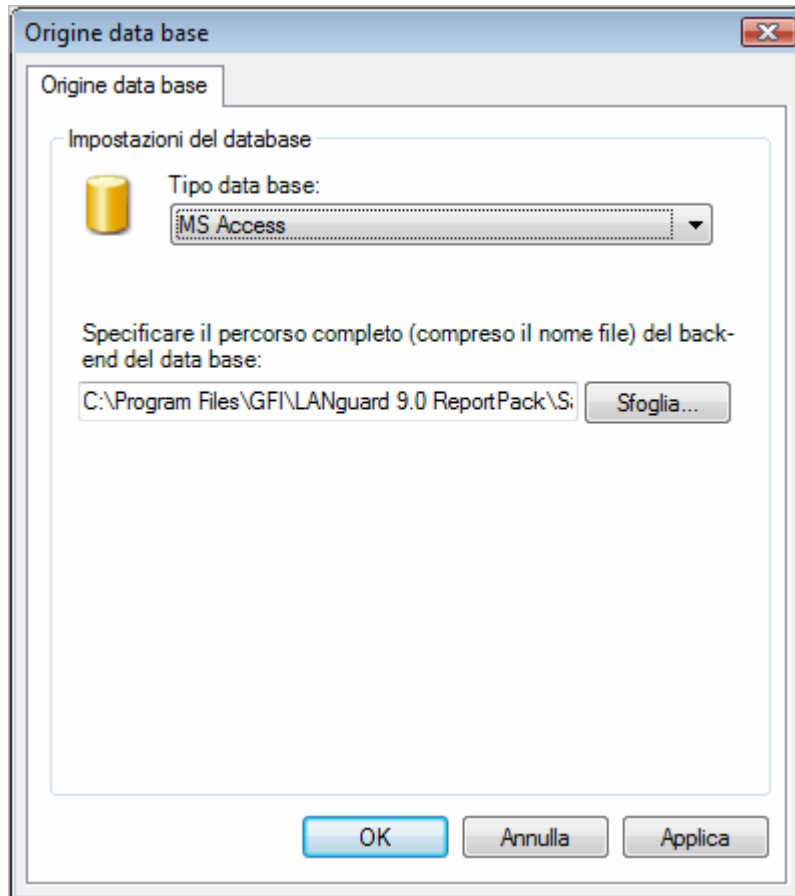
NOTA: per impostazione predefinita, il ReportPack di GFI LANguard utilizza le credenziali di accesso di Windows per l'autenticazione sul server SQL.

6. Fare clic su **OK** per completare le impostazioni di configurazione.

6.3 Configurazione origine data base: Microsoft Access

Per configurare Microsoft Access come origine del data base:

1. Fare clic sul pulsante di navigazione **Opzioni**.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo **Origine data base** e selezionare **Impostare origine data base...**; verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione dell'origine del data base.



Schermata 39 - Finestra di dialogo Configurazione origine data base: MS Access

3. Selezionare "MS Access" come tipo di data base dall'elenco visualizzato di data base supportati.
4. Specificare il percorso completo per il back-end del data base. Se l'origine del data base non si trova sul computer locale, specificare il percorso completo utilizzando le convenzioni di denominazione universali (UNC).

(e.g. [\\Security_Server\Program Files\GFI\LANguard 9\Data\scanresults.mdb](#)).

5. Fare clic su **OK** per completare le impostazioni di configurazione.

6.4 Visualizzazione delle impostazioni correnti dell'origine data base

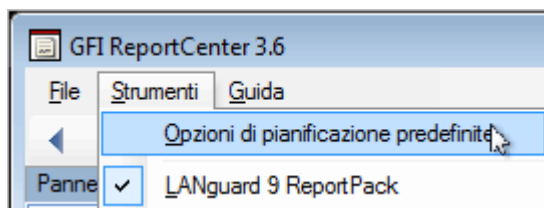


Schermata 40 - Impostazioni di configurazione origine data base

Dopo la configurazione, è possibile visualizzare le impostazioni correnti dell'origine del data base facendo clic sul nodo **Origine data base**.

6.5 Configurazione delle impostazioni di pianificazione predefinite

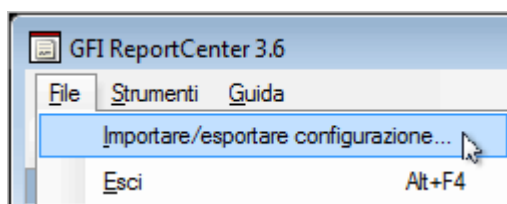
Per configurare le impostazioni predefinite da utilizzare per i rapporti pianificati:



Schermata 41 – Nodo Opzioni di pianificazione predefinite

1. Dal menu a discesa, fare clic su **Strumenti ► Opzioni di pianificazione predefinite**.
2. Configurare i parametri necessari come descritto nella sezione "Configurazione delle Impostazioni avanzate" del capitolo Pianificazione dei rapporti.

6.6 Importazione/esportazione della configurazione



Schermata 42 – Nodo Importare/esportare configurazione

GFI ReportCenter consente di eseguire il backup delle impostazioni di configurazione del ReportCenter e di tutti i ReportPack tramite l'opzione **Importare/esportare configurazione...** nel menu a discesa **File**. Le impostazioni vengono esportate per:

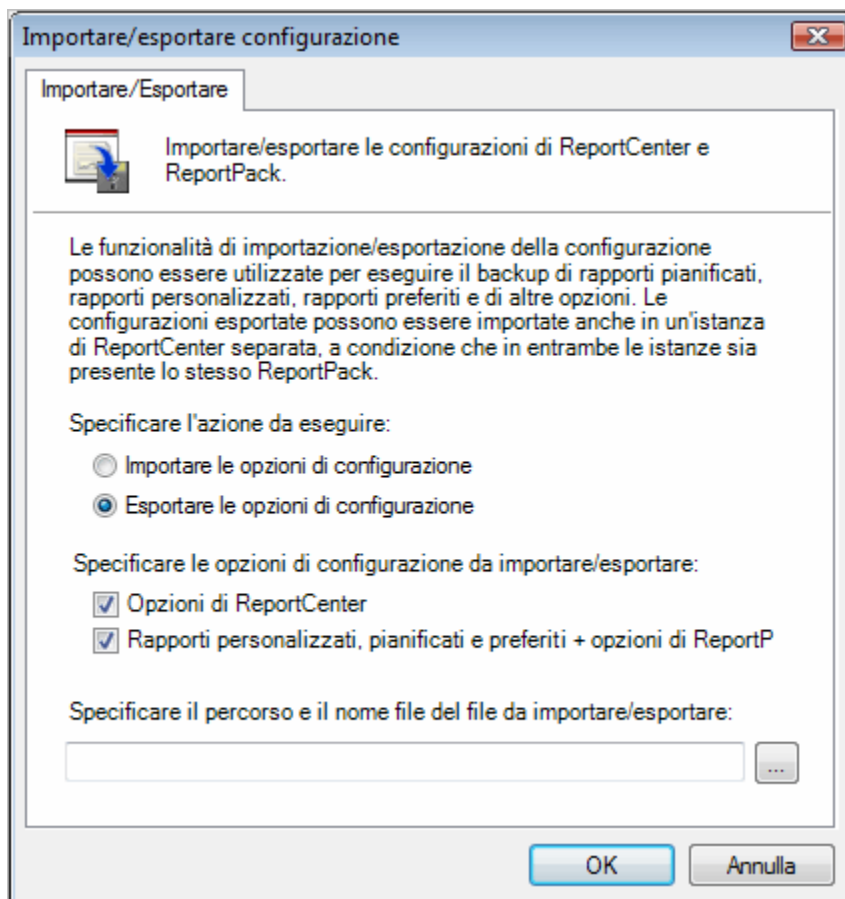
- Opzioni di pianificazione predefinite
- Rapporti personalizzati
- Rapporti pianificati
- Rapporti preferiti.

La configurazione esportata viene salvata all'interno di un file XML che potrebbe essere importato anche in un'istanza di GFI ReportCenter separata, a condizione che in entrambe le istanze sia presente lo stesso ReportPack.

È anche possibile importare/esportare la configurazione per un particolare ReportPack utilizzando il nodo **Importare/esportare configurazione** nella sezione **Opzioni** di ReportPack.

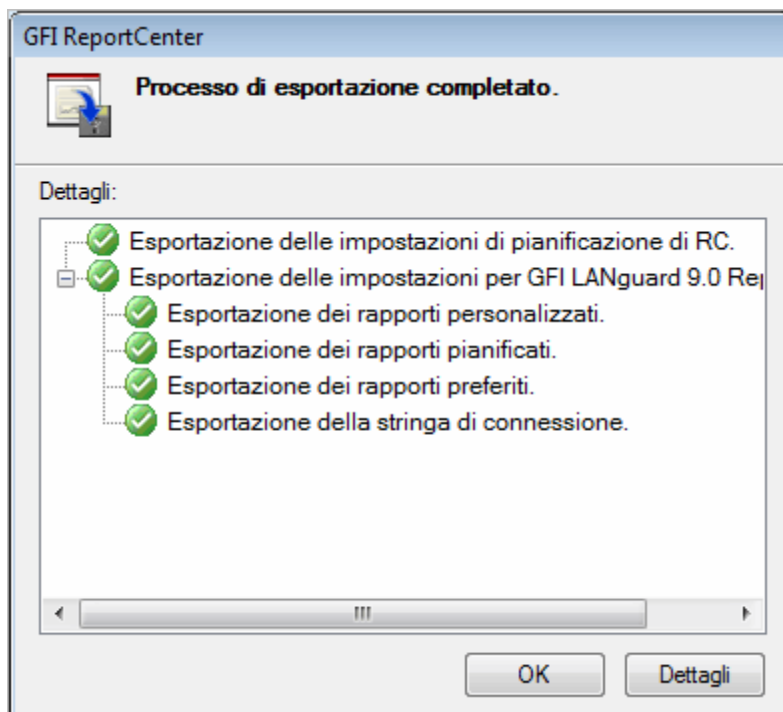
Esportazione della configurazione

Per esportare la configurazione di GFI LANguard:



Schermata 43 – Finestra di dialogo Importare/esportare configurazione

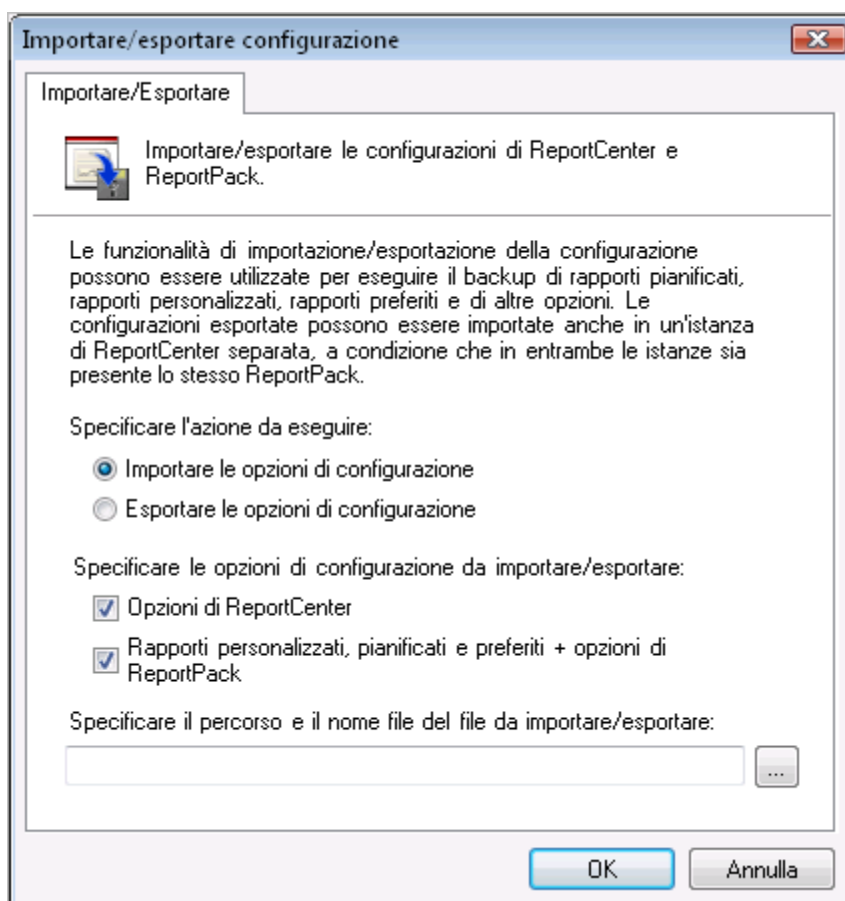
1. Dal menu a discesa, fare clic su **File ► Importare/esportare configurazione...** . Verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione.
2. Selezionare l'opzione "**Esportare le opzioni di configurazione**".
3. Specificare le opzioni di configurazione da esportare.
4. Specificare il percorso e il nome file del file XML da esportare. Fare click su **OK** per procedere con l'esportazione.



Schermata 44 – Completamento esportazione configurazione

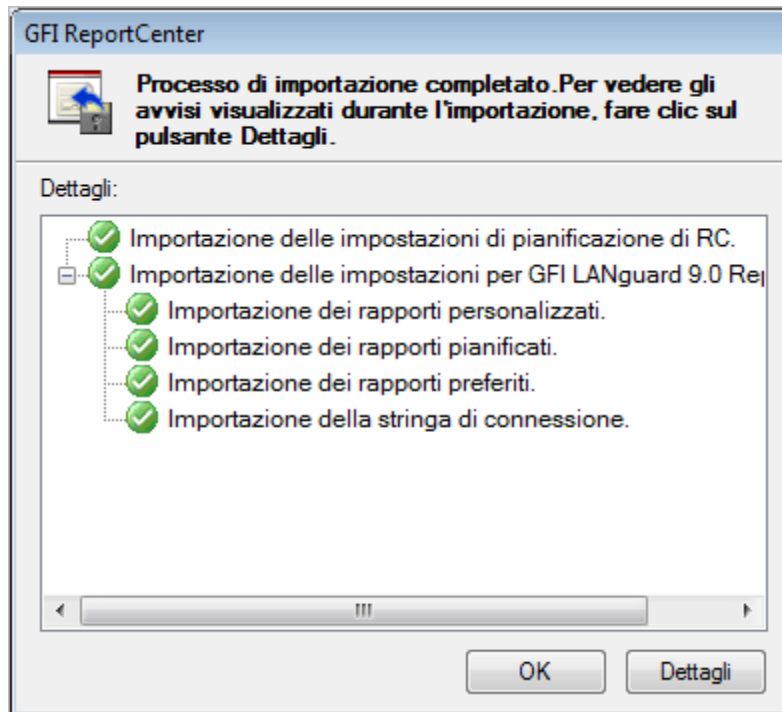
Importazione della configurazione

Per importare la configurazione di GFI LANguard:

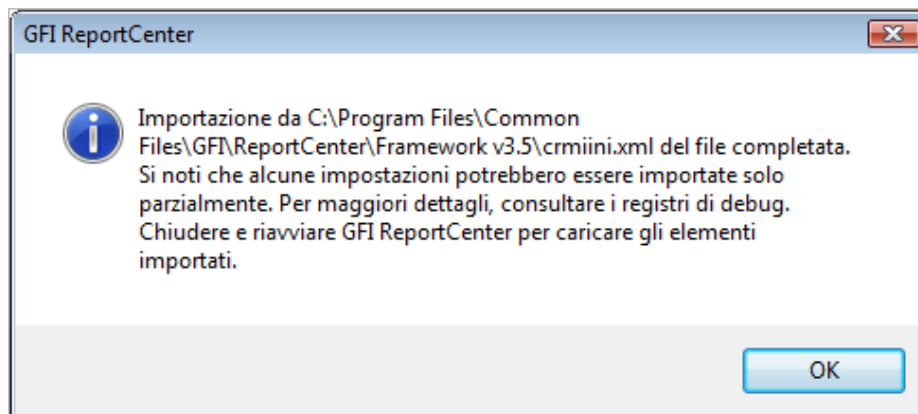


Schermata 45 – Finestra di dialogo Importare configurazioni

1. Dal menu a discesa, fare clic su **File ► Importare/esportare configurazione....** Verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione.
2. Selezionare l'opzione **Importare le opzioni di configurazione.**
3. Specificare le opzioni di configurazione da importare.
4. Specificare il percorso e il nome file del file XML da importare. Fare click su **OK** per procedere con l'importazione.



Schermata 46 – Completamento importazione configurazione



Schermata 47 – Completamento importazione configurazione - Notifica di riavvio

5. Chiudere e riavviare GFI ReportCenter per attivare gli elementi importati.

7. Opzioni generali

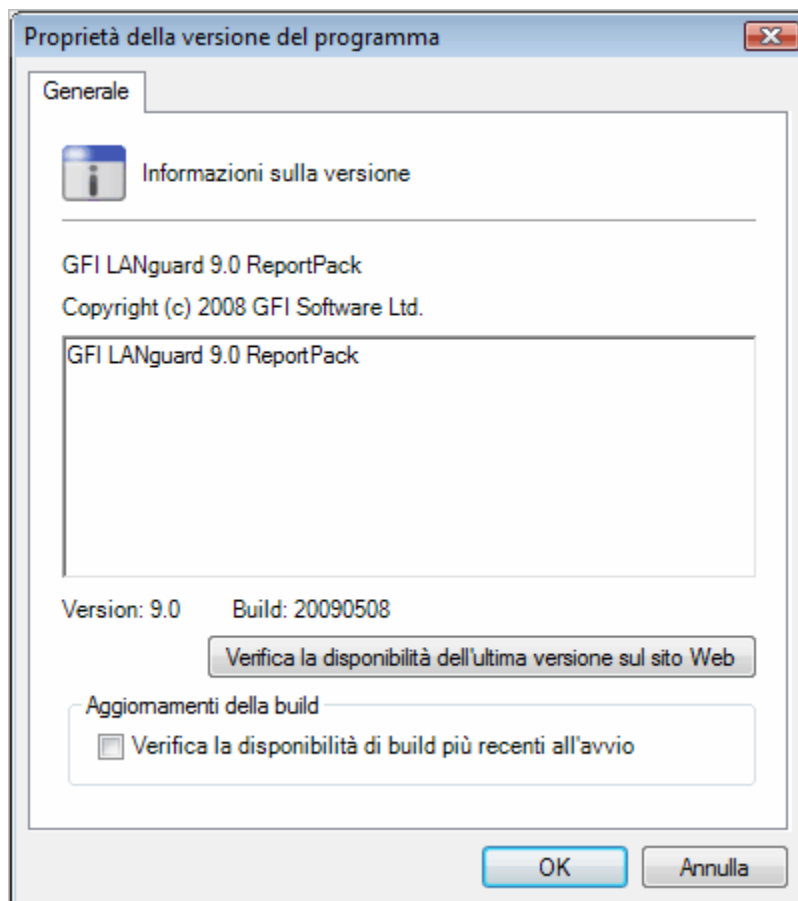
7.1 Visualizzazione dei dettagli della versione del prodotto ReportPack

Per visualizzare le informazioni sulla versione del prodotto ReportPack:

1. Selezionare il prodotto ReportPack dall'elenco a discesa **Selezione del prodotto**.
2. Fare clic sul pulsante di navigazione **Opzioni** e selezionare il nodo **Informazioni versione**. I dettagli sulla versione verranno visualizzati nel pannello di destra della console di gestione.

7.2 Ricerca di build più recenti sul Web

GFI rilascia periodicamente aggiornamenti e prodotti ReportPack scaricabili automaticamente dal sito Web GFI. Per verificare la disponibilità di una build più recente da scaricare:



Schermata 48 - Proprietà versione: finestra di dialogo Controlla se esistono build più recenti

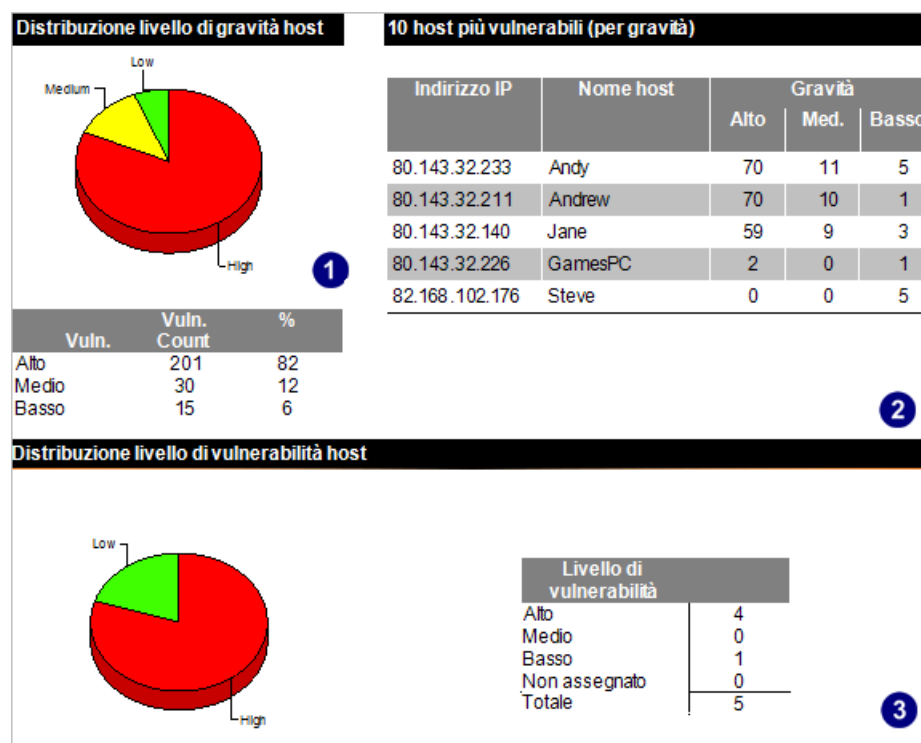
1. Selezionare il relativo prodotto (ad esempio rapporti GFI LANguard 9.0) dall'elenco a discesa **Selezione del prodotto**.
2. Fare clic sul pulsante di navigazione **Opzioni**.
3. Fare clic con il tasto destro del mouse sul nodo **Informazioni versione** e selezionare **Verifica disponibilità build più recenti in corso...**

NOTA: il ReportPack di GFI LANguard 9.0 è configurato per impostazione predefinita in modo da verificare la disponibilità di build più recenti all'avvio.

8. Appendice: rapporti predefiniti di GFI LANguard

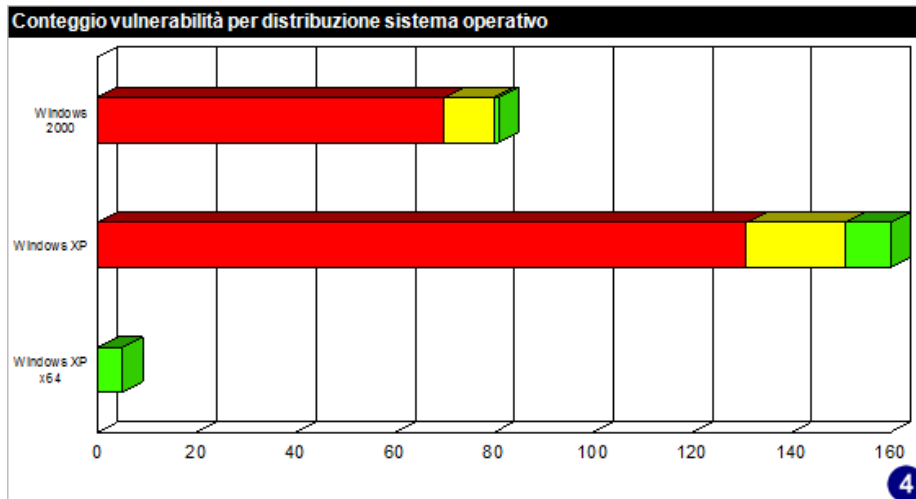
8.1 Rapporti di valutazione delle vulnerabilità

8.1.1 Riepilogo vulnerabilità della rete



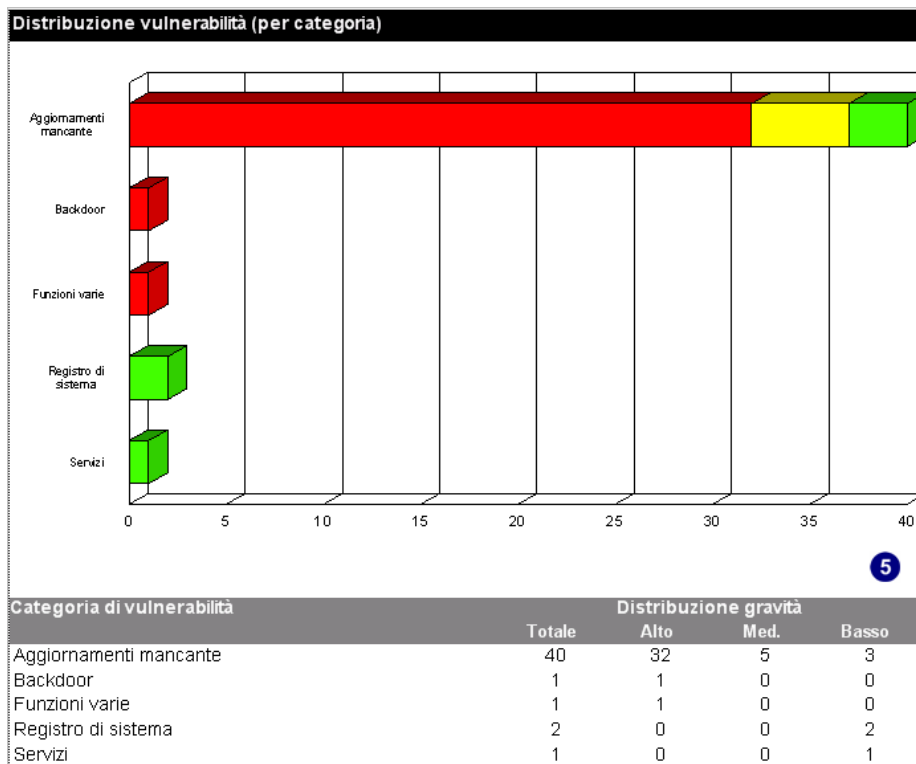
Schermata 49– Esempio di rapporto contenente il riepilogo delle vulnerabilità della rete

1	Grafico che consente di visualizzare le distribuzioni di gravità delle vulnerabilità
2	Elenco che mostra i 10 computer host più vulnerabili in ordine di gravità
3	Grafico che consente di visualizzare le distribuzioni del livello delle vulnerabilità sui computer host nella rete



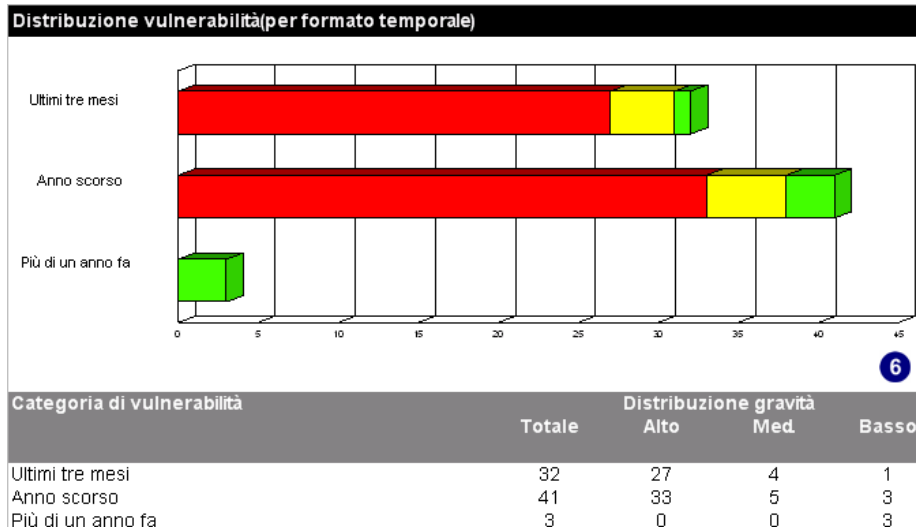
Schermata 50– Esempio di rapporto contenente il riepilogo delle vulnerabilità della rete

4 Grafico che consente di visualizzare la distribuzione delle vulnerabilità per ciascun sistema operativo sulla rete



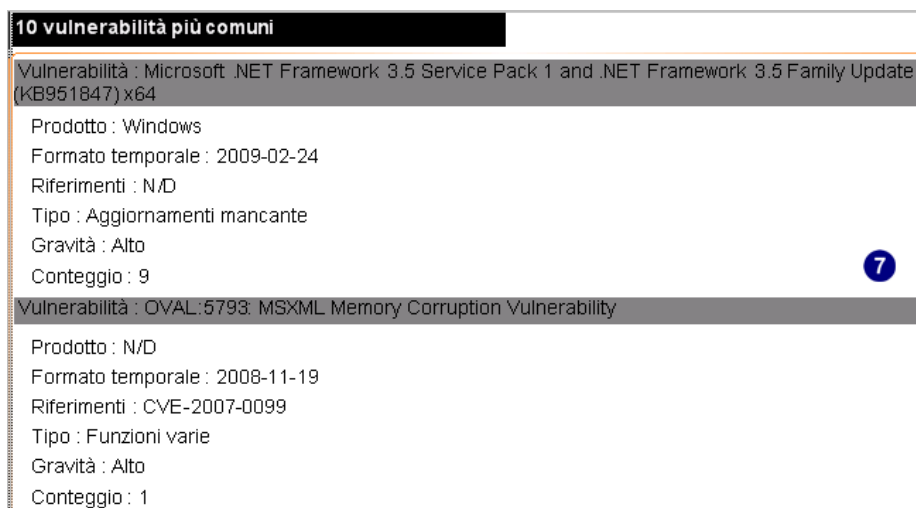
Schermata 51 – Esempio di rapporto contenente il riepilogo delle vulnerabilità della rete

5 Grafico che consente di visualizzare le categorie di vulnerabilità e la relativa distribuzione



Schermata 52– Esempio di rapporto contenente il riepilogo delle vulnerabilità della rete

6 Grafico che consente di visualizzare la distribuzione delle vulnerabilità nel tempo



Schermata 53– Esempio di rapporto contenente il riepilogo delle vulnerabilità della rete

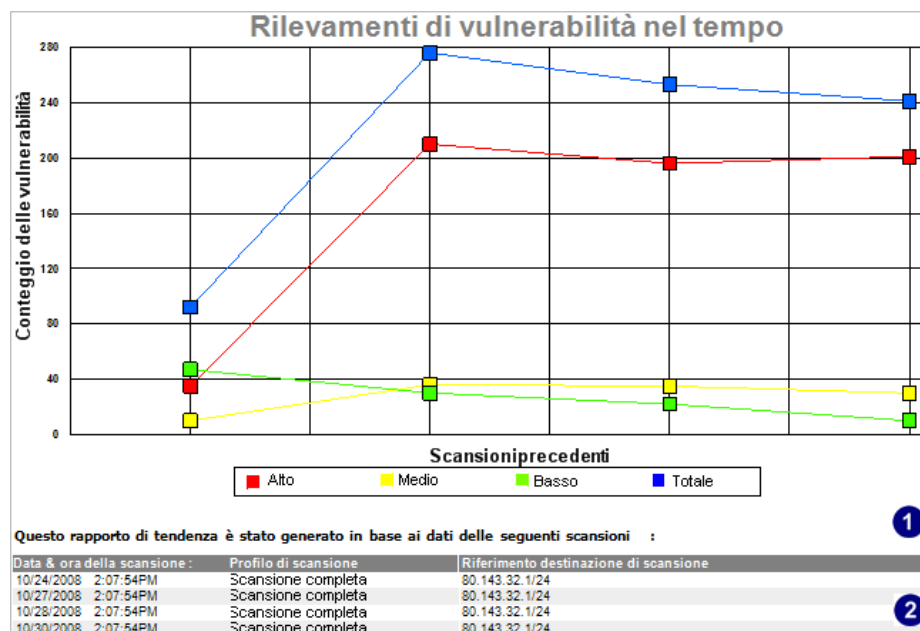
7 Grafico che consente di visualizzare le 10 vulnerabilità più comuni

8 Grafico che consente di visualizzare i 10 prodotti più vulnerabili

Usare questo rapporto per:

- Visualizzare i conteggi delle vulnerabilità per varie categorie
- Identificare i 10 computer host più vulnerabili
- Identificare i 10 prodotti più vulnerabili
- Identificare le 10 vulnerabilità più comuni.

8.1.2 Tendenza vulnerabilità della rete



Schermata 54– Esempio di rapporto contenente la tendenza delle vulnerabilità della rete

1	Grafico che consente di visualizzare le scansioni precedenti e i totali delle vulnerabilità per ciascuna scansione
2	Elenco delle scansioni precedenti e dei rispettivi profili di scansione

Usare questo rapporto per:

- Illustrare graficamente il modo in cui il numero delle vulnerabilità sulla rete è cambiato in un determinato periodo di tempo.

8.1.3 Distribuzione vulnerabilità per host

Riferimento scansione :		80.143.32.1/24																				
Data & ora della scansione :		10/30/2008 2:07:54PM																				
Sistema operativo/SP	Totale	Distribuzione gravità			Categorie di vulnerabilità																	
		Basso	Med.	Alto	Posta elettr.	FTP	Web	Reg.	Sev.	RPC	DNS	Soft.	RtixL	Var.	Blkr.	Prod. s.	App. non	USB	Rde.	Agg. manic.		
80.143.32.140 Jane	71	3	9	59	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	60
80.143.32.211 Andrew	81	1	10	70	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	78
80.143.32.226 GamesPC	3	1	0	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
80.143.32.233 Andy	86	5	11	70	0	0	0	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	81
82.168.102.176 Steve	5	5	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	246	15	30	201	0	0	0	14	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3	220	

Schermata 55- Esempio di rapporto contenente la distribuzione delle vulnerabilità per host

1	Elenco di indirizzi IP e di nomi host sui quali sono state rilevate le vulnerabilità
2	Il numero di vulnerabilità di gravità bassa, media e alta rilevate su ciascun host
3	Il numero di vulnerabilità rilevate su ciascun host distribuite per categoria di vulnerabilità

Usare questo rapporto per:

- Generare statistiche che illustrano i conteggi delle vulnerabilità per ciascun computer host.

8.1.4 Distribuzione vulnerabilità per sistema operativo

Riferimento scansione :		80.143.32.1/24																			
Data & ora della scansione :		10/28/2008 2:07:54PM																			
Sistema operativo/SP	Totale	Distribuzione gravità			Categorie di vulnerabilità																
		Basso	Med.	Alto	Posta eletto	FTP	Web	Reg.	Sev.	RPC	DNS	Soft.	Risk.	Var.	Exdr.	Prod. s.	App. non	USB	Rel.	Agg. man.	
80.143.32.140 Jane	85	6	9	50	0	0	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	60
80.143.32.211 Andrew	88	4	13	71	0	0	2	5	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	78
80.143.32.226 GamesPC	8	3	1	4	0	0	1	4	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
80.143.32.233 Andy	92	9	12	71	0	1	1	5	1	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	81
82.168.102.176 Steve	5	5	0	0	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	258	27	35	196	0	1	6	22	6	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	220

Schermata 56- Esempio di rapporto contenente la distribuzione delle vulnerabilità per sistema operativo

1	Elenco di sistemi operativi e service pack interessati da una o più vulnerabilità
2	Il numero di vulnerabilità di gravità bassa, media e alta rilevate su ciascun sistema operativo
3	Il numero di vulnerabilità rilevate su ciascun sistema operativo distribuite per categoria di vulnerabilità

Usare questo rapporto per:

- Generare statistiche contenenti i conteggi delle vulnerabilità per ciascun sistema operativo.

8.1.5 Cronologia delle scansioni di sicurezza

Sistemi più scansionati			Sistemi meno scansionati		
Indirizzo IP	Nome host	Conteggio	Indirizzo IP	Nome host	Conteggio
80.143.32.233	Andy	6	82.168.102.176	Steve	4
80.143.32.226	GamesPC	5	80.143.32.226	GamesPC	5
80.143.32.211	Andrew	5	80.143.32.211	Andrew	5
80.143.32.140	Jane	5	80.143.32.140	Jane	5
82.168.102.176	Steve	4	80.143.32.233	Andy	6

Profili più utilizzati	
Profilo	Conteggio
Scansione completa	4
Ping di tutti	2

Schermata 57- Esempio di rapporto contenente la cronologia delle scansioni di sicurezza

1	Elenco che mostra i computer host con il maggior numero di scansioni e il rispettivo conteggio delle scansioni
2	Elenco che mostra i computer host con il minor numero di scansioni e il rispettivo conteggio delle scansioni
3	Grafico che visualizza l'uso del profilo di scansione

Ultima scansione per ogni sistema		
Indirizzo IP	Nome host	Data ultima scansione
82.168.102.176	Steve	10/30/2008 2:07:54PM
80.143.32.233	Andy	10/30/2008 2:07:54PM
80.143.32.226	GamesPC	10/30/2008 2:07:54PM
80.143.32.211	Andrew	10/30/2008 2:07:54PM
80.143.32.140	Jane	10/30/2008 2:07:54PM

4

Elenco scansioni			
Data/ora di avvio	Destinazione	Profilo	Scansione terminata
10/25/2008 2:07:54PM	80.143.32.1/24	Scansione completa	Si
10/26/2008 2:07:54PM	80.143.32.1/24	Scansione completa	Si
10/27/2008 2:07:54PM	80.143.32.1/24	Scansione completa	Si
10/28/2008 2:07:54PM	80.143.32.1/24	Scansione completa	Si
10/30/2008 2:07:54PM	80.143.32.1/24	Scansione completa	Si
10/24/2008 2:07:54PM	80.143.32.1/24	Scansione completa	Si

5

Schermata 58- Esempio di rapporto contenente la cronologia delle scansioni di sicurezza

4	Elenco che mostra data e ora dell'ultima scansione eseguita su ciascun host
5	Elenco che mostra tutte le scansioni eseguite

Usare questo rapporto per:

- Visualizzare informazioni e statistiche su tutte le scansioni di sicurezza di rete eseguite.

8.1.6 Elenco vulnerabilità per categoria

CATEGORIA: Aggiornamenti mancante				
Vulnerabilità:	Cumulative Security Update for ActiveX Killbits for Windows Server 2008 x64 Edition (KB950760)			
Prodotto:	Windows			
Gravità:	Basso			
Formato temporale:	2008-06-10			
Host interessati	Indirizzo IP	Nome host	Sistema operativo	SP
	192.168.3.4	TECHCOM01	Windows Server 2008 x64	1
Vulnerabilità:	Cumulative Security Update for Internet Explorer 7 for Windows Server 2008 x64 Edition (KB969897)			
Prodotto:	Windows			
Gravità:	Moderato			
Formato temporale:	2009-06-09			
Host interessati	Indirizzo IP	Nome host	Sistema operativo	SP
	192.168.3.4	TECHCOM01	Windows Server 2008 x64	1
Vulnerabilità:	Microsoft .NET Framework 3.5 Service Pack 1 and .NET Framework 3.5 Family Update (KB951847) x64			
Prodotto:	Windows			
Gravità:	Critico			
Formato temporale:	2009-02-24			
Host interessati	Indirizzo IP	Nome host	Sistema operativo	SP
	192.168.3.4	TECHCOM01	Windows Server 2008 x64	1

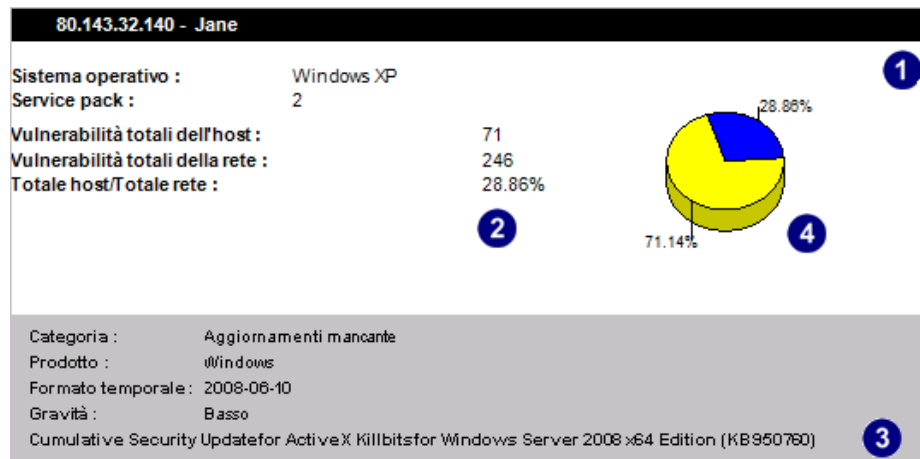
Schermata 59- Esempio di rapporto contenente l'elenco delle vulnerabilità per categoria

1	Dettagli di vulnerabilità, tra i quali nome, descrizione e gravità
2	Elenco di computer host interessati da ciascuna vulnerabilità rilevata

Usare questo rapporto per:

- Elencare le vulnerabilità rilevate raggruppate per categoria e i computer host interessati da ciascuna vulnerabilità.

8.1.7 Elenco vulnerabilità per host



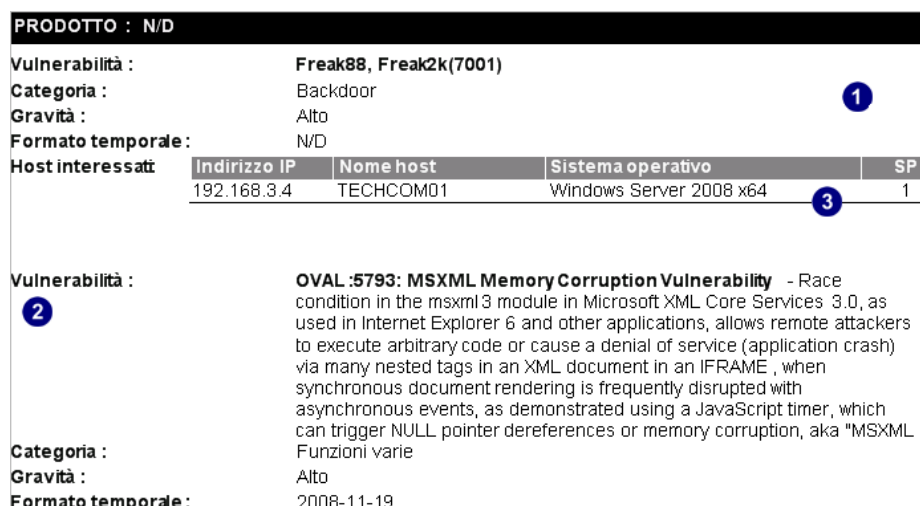
Schermata 60- Esempio di rapporto contenente l'elenco delle vulnerabilità per host

1	Dettagli del computer host sul quale sono state rilevate vulnerabilità
2	Il conteggio delle vulnerabilità per ciascun host, mostrato anche come percentuale delle vulnerabilità totali rilevate sulla rete
3	Elenco dei dettagli delle vulnerabilità per ciascun host, tra i quali il nome, la descrizione e la gravità
4	Grafico che illustra la percentuale delle vulnerabilità rilevate su ciascun host, paragonata alle vulnerabilità totali rilevate sulla rete

Usare questo rapporto per:

- Elencare le vulnerabilità rilevate per ciascun computer host sulla rete.

8.1.8 Elenco vulnerabilità per prodotto



Schermata 61- Esempio di rapporto contenente l'elenco delle vulnerabilità per prodotto

1	Nome del prodotto per il quale sono state rilevate vulnerabilità
---	--

2	Dettagli di vulnerabilità per ciascun prodotto, tra i quali nome, descrizione e gravità
3	Elenco di computer host interessati da ciascuna vulnerabilità di prodotto rilevata

Usare questo rapporto per:

Elencare le vulnerabilità rilevate raggruppate per prodotto e i computer host interessati da ciascuna vulnerabilità.

8.1.9 Elenco vulnerabilità per gravità

GRAVITÀ : Alto				
Vulnerabilità :	Freak88, Freak2k(7001)			
Categoria :	Backdoor			
Prodotto :	N/D			
Formato temporale :	N/D			
Host interessati	Indirizzo IP	Nome host	Sistema operativo	SP
	192.168.3.4	TECHCOM01	Windows Server 2008 x64	1
Vulnerabilità :	Microsoft .NET Framework 3.5 Service Pack 1 and .NET Framework 3.5 Family Update (KB951847) x64			
Categoria :	Aggiornamenti mancante			
Prodotto :	Windows			
Formato temporale :	2009-02-24			
Host interessati	Indirizzo IP	Nome host	Sistema operativo	SP
	192.168.3.4	TECHCOM01	Windows Server 2008 x64	1

Schermata 62- Esempio di rapporto contenente l'elenco delle vulnerabilità per gravità

1	Livello di gravità
2	Dettagli di vulnerabilità per ciascun livello di gravità, tra i quali nome, descrizione e gravità
3	Elenco di computer host interessati dalle vulnerabilità rilevate per ciascun livello di gravità

Usare questo rapporto per:

- Elencare le vulnerabilità rilevate raggruppate per gravità e i computer host interessati da ciascuna vulnerabilità.

8.1.10 Porte Trojan aperte dall'host

80.143.32.140 - Jane	
Sistema operativo :	Windows XP
Service pack :	2
Conteggio porte aperte:	4
Porte aperte	
Err0r32	
Eclipse 2000, Sanctuary	
Exploiter, FreddyK, KidTerror, Schwindler, Sensitive, Winsp00fer	
Ducktoy	

Schermata 63 - Esempio di rapporto contenente le porte Trojan aperte dall'host

1	Dettagli di computer host che hanno porte aperte associate ai trojan
2	Elenco di porte aperte per ciascun host e nomi dei Trojan che puntano a ciascuna porta

Usare questo rapporto per:

- Elencare porte aperte, raggruppate per computer host, che potrebbero potenzialmente servire come backdoor per trojan.

8.1.11 Porte Trojan aperte

20 backdoor più comuni	
Descrizione porta	Conteggio porte aperte
Ducktoy	1
Eclipse 2000, Sanctuary	1
Err0r32	1
Exploiter, FreddyK, Kid Terror, Schwindler, Sensitive, Winsp00fer	1

Schermata 64 - Esempio di rapporto contenente porte Trojan aperte

1	Elenco che mostra le porte Trojan aperte più comuni rilevate sulla rete
----------	---

Usare questo rapporto per:

- Elencare le 20 porte aperte più comuni trovate sulla rete, che potrebbero potenzialmente servire come backdoor per trojan.

8.1.12 Stato vulnerabilità SANS più comuni

80.143.32.233 - Andy	
Sistema operativo	Service pack
Windows XP	1
Anno rapporto SANS : 2006	
Capitolo rapporto SANS : W1	
Vulnerabilità	
Nome :	OVAL:900: Windows XP RPCSSDCOM Buffer Overflow (Blaster)
Prodotto :	N/D
Descrizione :	A multi-threaded race condition in the Windows RPC DCOM functionality with the MS03-039 patch installed allows remote attackers to cause a denial of service (crash or reboot) by causing two threads to process the same RPC request, which causes one thread to use memory after it has been freed, a different vulnerability than CVE-2003-0352 (Blaster/Nachi), CVE-2003-0715, and CVE-2003-0528, and as demonstrated by certain exploits against those vulnerabilities.
Nome :	OVAL:999: Hyperlink Object Buffer Overflow Vulnerability
Prodotto :	N/D
Descrizione :	Stack-based buffer overflow in the HrShellOpenWithMonikerDisplayName function in Microsoft Hyperlink Object Library (hlink.dll) allows remote attackers to cause a denial of service (crash) and possibly execute arbitrary code via a long hyperlink, as demonstrated using an Excel worksheet with a long link in Unicode, aka "Hyperlink COM Object Buffer Overflow Vulnerability." NOTE: this is a different issue than CVE-2006-3059.

Schermata 65 - Esempio di rapporto contenente lo stato delle vulnerabilità SANS più comuni

1	Dettagli del computer host sul quale sono state rilevate le vulnerabilità presenti nel rapporto del SANS
2	Elenco che illustra i dettagli di vulnerabilità del SANS, tra i quali il nome, la descrizione e il prodotto interessati. Le vulnerabilità del SANS sono raggruppate per anno e capitolo

Usare questo rapporto per:

- Elencare le vulnerabilità rilevate per ciascun computer host, basandosi sul rapporto Top 20 del SANS delle vulnerabilità.

8.1.13 Host vulnerabili in base alle porte aperte

20 host più vulnerabili				
Indirizzo IP	Nome host	Sistema operativo	Service pack	Porte aperte
192.168.3.4	TECHCOM01	Windows Server 2008 x64	1	1

Schermata 66 - Esempio di rapporto contenente gli host vulnerabili in base alle porte aperte

1	Elenco che illustra i 20 principali computer host che hanno maggiori probabilità di essere compromessi da trojan
----------	--

Usare questo rapporto per:

- Elencare i 20 computer host più vulnerabili, in base al numero di porte Trojan aperte rilevate.

8.1.14 Host vulnerabili in base al livello di vulnerabilità

Top 20 hosts based on Vulnerability Level												
Indirizzo IP/ Nome host	Sistema operativo	Service pack	Vulnerabilità				Patch mancanti					
			Totale	Alto	Medio	Basso	Totale	Critic.	Consid.	Moder.	Basso	
80.143.32.140 Jane	Alto	Windows XP	2	11	10	1	0	60	27	22	8	3
80.143.32.233 Andy	Alto	Windows XP	1	5	2	0	3	81	38	30	11	2
80.143.32.211 Andrew	Alto	Windows 2000	4	3	1	1	1	78	35	34	9	0
80.143.32.226 GamesPC	Alto	Windows XP	2	2	1	0	1	1	1	0	0	0
82.168.102.176 Steve	Basso	Windows XPx64	1	5	0	0	5	0	0	0	0	0

Schermata 67 - Esempio di rapporto contenente gli host vulnerabili in base al livello di vulnerabilità

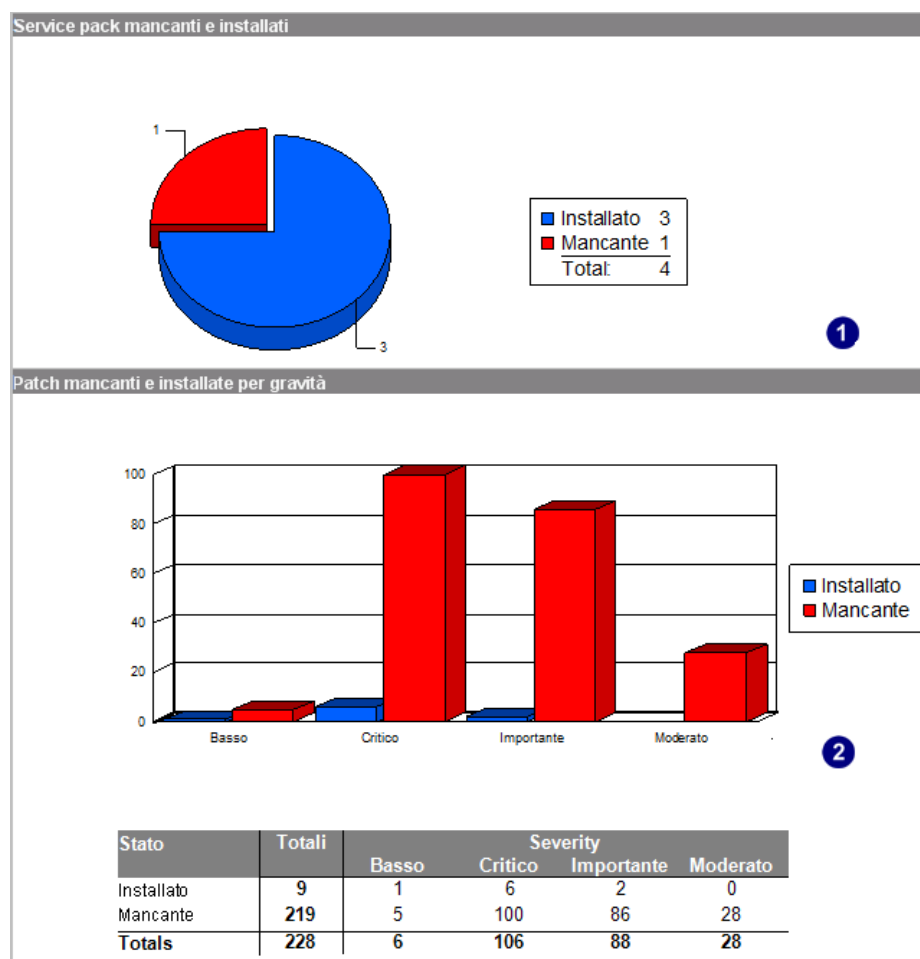
1

Dettagli del computer host che illustrano il numero di vulnerabilità e le patch mancanti rilevate in base a criticità

Usare questo rapporto per:

- Elencare i 20 computer host più vulnerabili per ciascuna scansione di sicurezza della rete, in base al livello di vulnerabilità.

8.1.15 Stato dell'applicazione di patch di rete



Schermata 68 - Esempio di rapporto contenente il riepilogo dello stato dell'applicazione di patch alla rete

1	Grafico che visualizza il numero di service pack installati e mancanti
2	Grafico che visualizza il numero di patch installate e mancanti, raggruppate per gravità

10 aggiornamenti di protezione mancanti più importanti

Descrizione: Microsoft .NET Framework 3.5 Service Pack 1 and .NET Framework 3.5 Family Update (KB951847) x64

ID bollettino: Not Available
Data invio: 2009-02-24

Descrizione: Cumulative Security Update for ActiveX Killbits for Windows Server 2008 x64 Edition (KB950760)

ID bollettino: MS08-032
Data invio: 2008-06-10

Descrizione: Cumulative Security Update for Internet Explorer 7 for Windows Server 2008 x64 Edition (KB969897)

ID bollettino: MS09-019
Data invio: 2009-06-09

20 host più vulnerabili per patch e service pack mancanti

Indirizzo IP	Nome host	Gravità			
		Critico	Importante	Moderato	Basso
80.143.32.233	Andy	38	30	11	2
80.143.32.211	Andrew	35	34	9	0
80.143.32.140	Jane	27	22	8	3
80.143.32.226	GamesPC	1	0	0	0
82.168.102.176	Steve	0	0	0	0

Schermata 69 – Esempio di rapporto contenente il riepilogo dello stato dell'applicazione di patch alla rete

3	Elenco che mostra i 10 aggiornamenti di protezione mancanti più importanti
4	Elenco che mostra i 20 computer host più vulnerabili, come risultati di patch e service pack mancanti. Il numero di vulnerabilità rilevate è suddiviso in base alla gravità

Usare questo rapporto per:

- Illustrare lo stato delle patch e i service pack per i computer host sulla rete.

8.1.16 Patch mancanti raggruppate per host

80.143.32.140 - Jane				
Sistema operativo	Service pack	Conteggio patch		
Windows XP	2	60	1	
ID bollettino	Descrizione	Data invio	Gravità	
MS07-004	Security Update for Windows XP (KB929969)	2007-01-09	Critico	
Not Available	Windows Malicious Software Removal Tool - January 2007 (KB890830)	2007-01-09	Critico	
Not Available	Windows Internet Explorer 7.0 for Windows XP	2007-01-02	Critico	
MS06-078	Security Update for Windows XP (KB923689)	2006-12-12	Critico	
MS06-078	Security Update for Windows Media Player 6.4 (KB925398)	2006-12-12	Critico	
MS06-076	Cumulative Security Update for Outlook Express for Windows XP (KB923694)	2006-12-12	Importante	
MS06-075	Security Update for Windows XP (KB926255)	2006-12-12	Importante	
MS06-066	Security Update for Windows XP (KB923980)	2006-12-12	Importante	
MS06-072	Cumulative Security Update for Internet Explorer for Windows XP (KB925454)	2006-12-12	Critico	

Schermata 70 - Esempio di rapporto contenente le patch mancanti raggruppate per host

1	Dettagli del computer host sul quale sono state rilevate patch mancanti
2	Elenco di dettagli delle patch mancanti per ciascun host, comprendenti la gravità e il collegamento URL per ulteriori informazioni

Usare questo rapporto per:

- Elencare le patch mancanti raggruppate per computer host, inclusi i collegamenti URL che forniscono ulteriori informazioni su ciascuna patch mancante.

8.1.17 Patch mancanti raggruppate per sistema operativo

Windows 2000			
Patch : 929969	ID bollettino : MS07-004		
Data invio : 2007-01-09	Gravità : Critico		1
Descrizione : Security Update for Internet Explorer 5.01 Service Pack 4 (KB929969)			
Host indirizzo IP	Nome host		Service pack
80.143.32.211	Andrew		4

Schermata 71 - Esempio di rapporto contenente le patch mancanti raggruppate per sistema operativo

1	Dettagli della patch mancante per ciascun sistema operativo
2	Elenco di computer host sul quale alcune patch specifiche sono state rilevate come mancanti

Usare questo rapporto per:

- Elencare patch mancanti raggruppate per sistema operativo, inclusi i nomi dei computer host per ciascuna patch mancante.

8.1.18 Patch mancanti raggruppate per gravità

Critico			
Patch : 890830	ID bollettino : MS09-026		
Data invio : 2007-01-09			1
Descrizione : Windows Malicious Software Removal Tool - January 2007 (KB890830)			
Host indirizzo IP	Nome host	Sistema operativo	Service pack
80.143.32.140	Jane	Windows XP	2
80.143.32.226	GamesPC	Windows XP	2
80.143.32.233	Andy	Windows XP	1
80.143.32.211	Andrew	Windows 2000	4

Schermata 72 - Esempio di rapporto contenente le patch mancanti raggruppate per gravità

1	Dettagli della patch mancante per ciascun livello di gravità
2	Elenco di computer host sul quale alcune patch specifiche sono state rilevate come mancanti

Usare questo rapporto per:

- Elencare patch mancanti raggruppate per gravità, inclusi i nomi dei computer host per ciascuna patch mancante.

8.1.19 Patch installate raggruppate per host

80.143.32.140 - Jane				
Sistema operativo	Service pack	Conteggio patch		
Windows XP	2	3		1
ID bollettino	Descrizione	Data invio	Gravità	Disinstallabile
Not Available	Windows XP Service Pack 2	2006-04-25	Critico	No
MS06-009	Security Update for Windows XP (KB901190)	2006-02-14	Importante	No
Not Available	MDAC 2.8 Service Pack 1	2006-02-01	Critico	No

Schermata 73 - Esempio di rapporto contenente le patch installate raggruppate per host

1	Dettagli del computer host sul quale sono state rilevate le patch installate
---	--

2	Elenco di dettagli delle patch installate per ciascun host, comprendenti la gravità, il collegamento URL per ulteriori informazioni e l'indicazione sull'eventuale possibilità di disinstallazione della patch
----------	--

Usare questo rapporto per:

- Elencare le patch installate raggruppate per computer host, inclusi i collegamenti URL che forniscono ulteriori informazioni su ciascuna patch installata.

8.1.20 Patch installate raggruppate per sistema operativo

Windows 2000			
Patch : 911565	ID bollettino :	MS06-005	
Data invio : 2006-02-14			
Gravità : Critico	Disinstallabile : No		
Descrizione : Security Update for Windows Media Player 9 (KB911565)			1
Host indirizzo IP	Nome host	Service pack	
80.143.32.211	Andrew	4	
Patch : 330994	ID bollettino :	MS03-014	
Data invio : 2004-04-09			
Gravità : Critico	Disinstallabile : No		
Descrizione : 330994 : April 2003, Security Update for Outlook Express 5.5 Service Pack 2			2

Schermata 74 - Esempio di rapporto contenente le patch installate raggruppate per sistema operativo

1	Dettagli della patch installata per ciascun sistema operativo
2	Elenco di computer host sul quale alcune patch specifiche sono state rilevate come installate

Usare questo rapporto per:

- Elencare patch installate raggruppate per sistema operativo, inclusi i nomi dei computer host per ciascuna patch installata.

8.1.21 Patch installate raggruppate per gravità

Critico			
Patch : 811113	ID bollettino :	Not Available	
Data invio : 2006-04-25	Disinstallabile : No		
Descrizione : Windows XP Service Pack 2			1
Host indirizzo IP	Nome host	Sistema operativo	Service pack
80.143.32.140	Jane	Windows XP	2
			2

Schermata 75 - Esempio di rapporto contenente le patch installate raggruppate per gravità

1	Elenco delle patch installate raggruppate per livello di gravità, incluse le informazioni su ciascuna patch
2	Elenco di computer host sul quale alcune patch specifiche sono state rilevate come installate

Usare questo rapporto per:

- Elencare patch installate raggruppate per gravità, inclusi i nomi dei computer host per ciascuna patch installata.

8.1.22 Cronologia di riparazione per host

Host di destinazione : Jane				
1				
Installazione di patch MS				
Data di avvio	Data di fine	Stato completato	È pianificato	
10/29/2008 12:14:27PM	10/29/2008 12:15:27PM	Successfully	Sì	
Patch installate				
MS08-062 (953155) - Security Update for Windows 2000 (KB953155)				
MS08-063 (957095) - Security Update for Windows 2000 (KB957095)				
MS08-065 (951071) - Security Update for Windows 2000 (KB951071)				
MS08-067 (958644) - Security Update for Windows 2000 (KB958644)				
Not Available (890830) - Windows Malicious Software Removal Tool - October 2008 (KB890830)				
Not Available (956391) - Cumulative Security Update for ActiveX Killbits for Windows 2000 (KB956391)				
Installazione di service pack MS				
Data di avvio	Data di fine	Stato completato	È pianificato	
10/20/2008 6:20:23PM	10/20/2008 6:20:23PM	Successfully	Sì	
Service pack installati				
MDAC 2.8 Service Pack 1				
2				

Schermata 76 - Esempio di rapporto contenente la cronologia di distribuzione per host

1	Computer host sul quale è stata eseguita la distribuzione
2	Elenco dei dettagli di distribuzione per ciascun host, compresi i nomi dei file distribuiti e lo stato della distribuzione

Usare questo rapporto per:

- Visualizzare le informazioni sulla distribuzione di patch raggruppate per computer host, inclusi i dettagli della distribuzione come la data e lo stato.

8.1.23 Cronologia di riparazione per data

Data di avvio : 10/20/2008 6:20:23PM				
1				
Installazione di service pack MS				
Destinazione	Data di fine	Stato completato	È pianificato	
Jane	10/20/2008 6:20:23PM	Successfully	Sì	
Service pack installati				
MDAC 2.8 Service Pack 1				
2				

Schermata 77 - Esempio di rapporto contenente la cronologia di distribuzione per data

1	Data di inizio della distribuzione
2	Elenco dei dettagli di distribuzione raggruppati per host, compresi i nomi dei file distribuiti e lo stato della distribuzione

Usare questo rapporto per:

- Visualizzare le informazioni di distribuzione dei patch per data e ora, inclusi i dettagli come i nomi dei computer host per ciascuna distribuzione.

8.1.24 Cronologia di riparazione per patch/applicazione

Installazione di patch MS				
MS08-062 (953155) - Security Update for Windows 2000 (KB953155) 1				
Destinazione :	Data di avvio	Data di fine	Stato completato	È pianificato
Jane	10/29/2008 12:14:27PM	10/29/2008 12:15:27PM	Successo	Sì
MS08-063 (957095) - Security Update for Windows 2000 (KB957095) 2				
Destinazione :	Data di avvio	Data di fine	Stato completato	È pianificato
Jane	10/29/2008 12:14:27PM	10/29/2008 12:15:27PM	Successo	Sì

Schermata 78 - Esempio di rapporto contenente la cronologia di distribuzione per patch

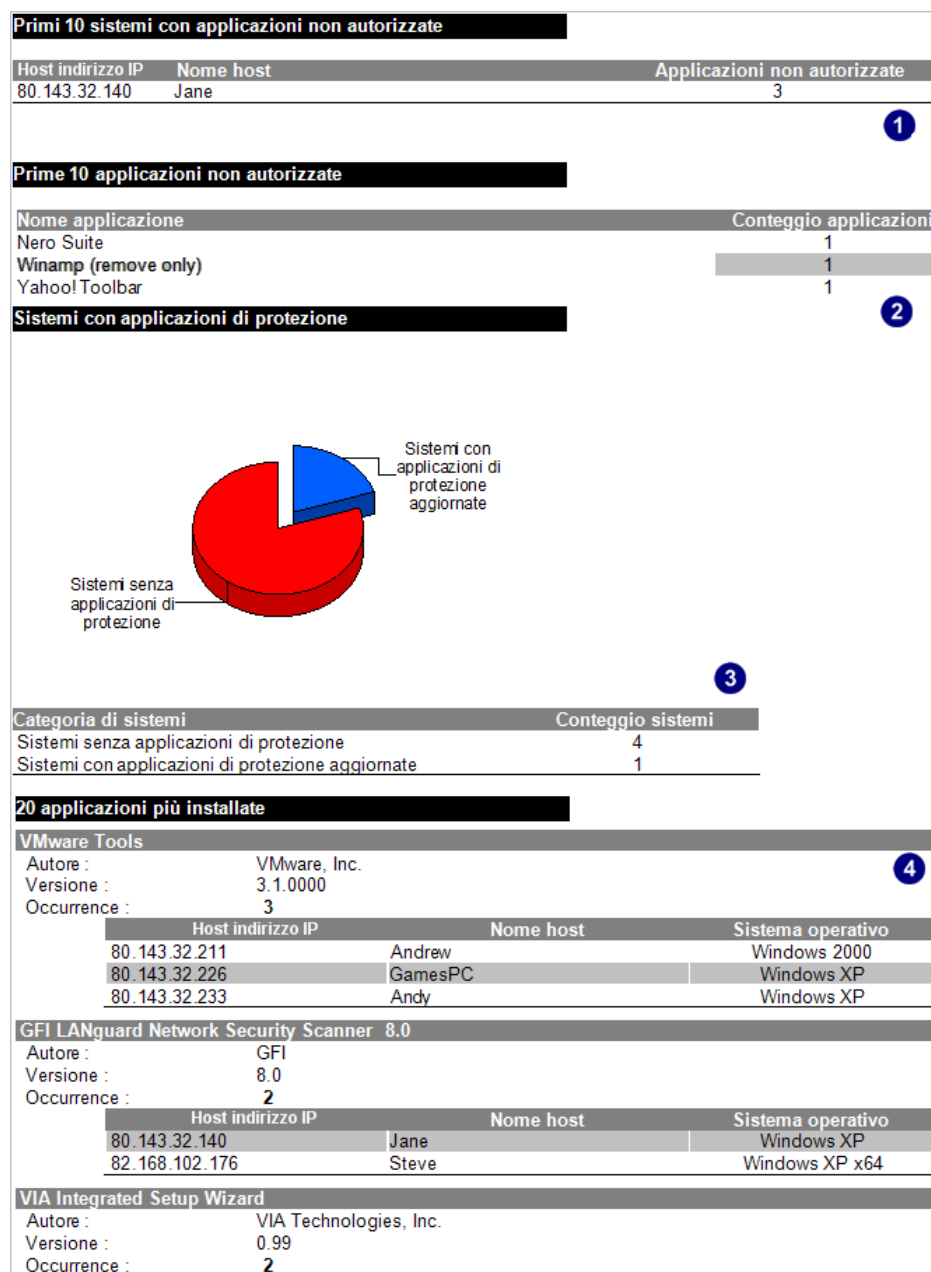
1	Nome della patch distribuita
2	Elenco di computer host sui quali la patch è stata distribuita e dettagli della distribuzione, compreso lo stato della distribuzione

Usare questo rapporto per:

- Visualizzare le informazioni di distribuzione raggruppate per patch applicata, inclusi i dettagli come i nomi dei computer host per ciascuna distribuzione.

8.2 Rapporti di controllo rete e software

8.2.1 Controllo software



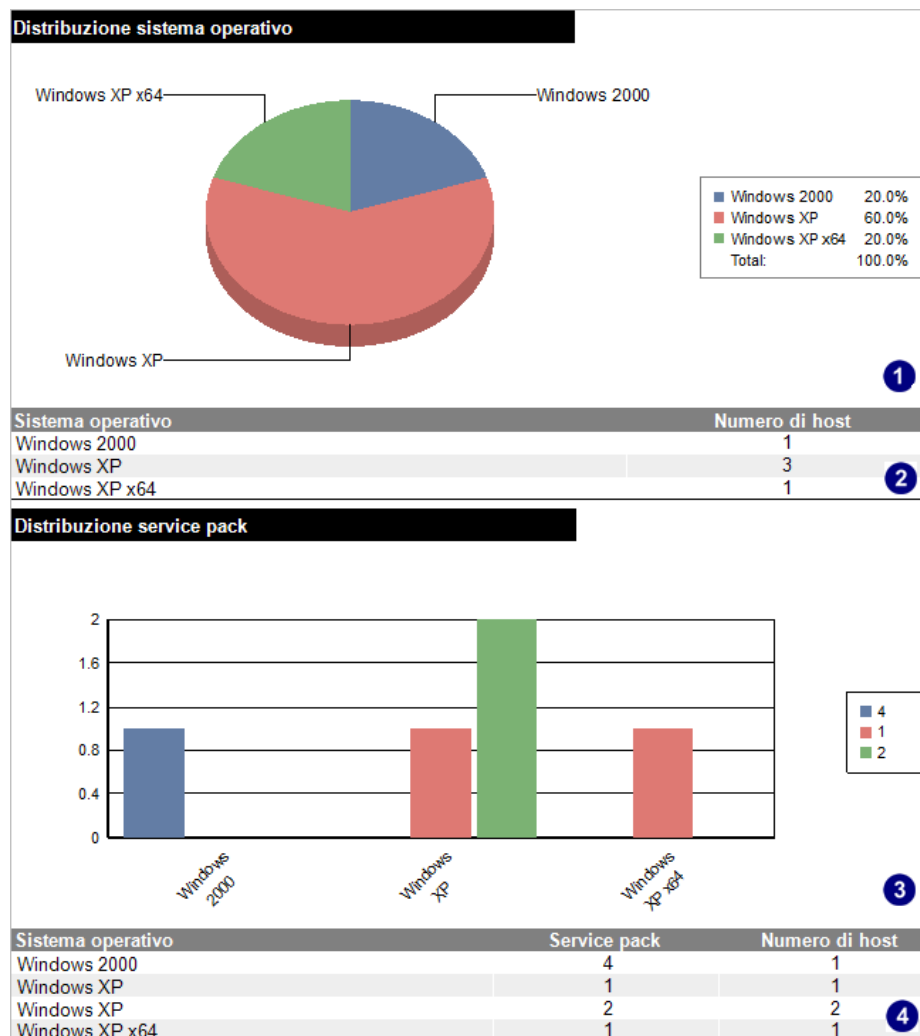
Schermata 79 – Esempio di rapporto contenente un controllo software

1	Elenco che mostra i 10 principali computer host con le applicazioni non autorizzate
2	Elenco che mostra le 10 principali applicazioni non autorizzate
3	Grafico che visualizza lo stato delle applicazioni di sicurezza sui computer host
4	Elenco che mostra le 20 principali applicazioni installate

Usare questo rapporto per:

- Identificare le applicazioni non autorizzate installate sui computer host, rilevate durante le scansioni di sicurezza della rete
- Identificare i 10 principali computer host con le applicazioni non autorizzate
- Identificare le 10 principali applicazioni non autorizzate con il maggior numero di installazioni
- Identificare le 20 principali applicazioni installate
- Rappresentare graficamente il numero di computer host privi di applicazioni di sicurezza o con applicazioni di sicurezza non aggiornate.

8.2.2 Distribuzione sistema operativo e service pack



Schermata 80 - Esempio di rapporto contenente la distribuzione del sistema operativo e dei service pack

1	Grafico che visualizza la percentuale di distribuzione di ciascun sistema operativo sulla rete
2	Elenco dei sistemi operativi, comprendente il numero di computer host sul quale sono installati
3	Grafico che consente di visualizzare la distribuzione dei service pack per ciascun sistema operativo
4	Elenco dei service pack dei sistemi operativi, comprendente il numero di computer host sul quale sono installati

Usare questo rapporto per:

- Rappresentare graficamente i sistemi operativi rilevati sulla rete
- Elencare il numero di computer host per ciascun sistema operativo
- Rappresentare graficamente i service pack rilevati sulla rete per ciascun sistema operativo
- Elencare il numero di computer host per ciascun service pack installato.

8.2.3 Informazioni di sistema

80.143.32.140 - Jane 1

Sistema operativo SP
Windows XP 2

Proprietà computer 2

80.143.32.140 - [Jane] Windows XP Service pack 2

Indirizzo MAC : 00-0E-2E-56-AF-AE ("Edimax Technology Co., Ltd.")
 Durata TTL : 128 (128)
 Ruolo di rete : Workstation
 Dominio : WORKGROUP
 LAN manager : Windows 2000 LAN Manager

Tempi di attività 3

Nessuna informazione sul tempo di attività trovata.

Utilizzo disco 4

Nome	Spazio totale	Spazio disponibile	Tipo di file di sistema
C:	14.65 GB	5.20 GB	NTFS
D:	23.62 GB	31230 MB	NTFS

Gruppi e utenti 5

Nome	Descrizione
Administrators	Administrators have complete and unrestricted access to the computer/domain Members: HX3\Administrator, HX3\Sorin, HX3\LNSS_MONITOR_USR
Backup Operators	Backup Operators can override security restrictions for the sole purpose of backing up or restoring files
Guests	Guests have the same access as members of the Users group by default, except for the Guest account which is further

Schermata 81 – Esempio di rapporto contenente informazioni di sistema

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli del computer host, inclusi indirizzo MAC e dominio
3	Dettagli sul tempo di attività per ciascun computer host, comprendenti ora del giorno e valore del tempo di attività
4	Dettagli di utilizzo del disco per ciascun computer host, incluso nome dell'unità, tipo di file system, spazio di archiviazione totale e spazio di archiviazione libero
5	Dettagli del gruppo e dell'utente per ciascun computer host, incluso nome del gruppo, membri del gruppo, privilegi dell'utente e conteggio password errate dell'utente

Informazione SNMP			
Nessuna informazione sull'SNMP trovata. 6			
Servizi			
Alerter			
Descrizione	Stato	Tipo di avvio	Nome account
Alerter	Stopped	Disabled	NT AUTHORITY\LocalService
ALG			
Descrizione	Stato	Tipo di avvio	Nome account
Application Layer Gateway Service	Running	Manual	NT AUTHORITY\LocalService
AppMgmt			
Descrizione	Stato	Tipo di avvio	Nome account
Application Management	Stopped	Manual	LocalSystem
Audio Srv			
Descrizione	Stato	Tipo di avvio	Nome account
Windows Audio	Running	Automatic	LocalSystem
Processi			
alg.exe			
PID : 260			
PPID : 948			
Nome utente : LOCAL SERVICE			
Dominio : NT AUTHORITY			
Conteggio degli handle : 119			
Conteggio dei thread : 8			
Priorità : 8			
csrss.exe			
PID : 880			
PPID : 816			
Nome utente : SYSTEM			
Dominio : NT AUTHORITY			
Conteggio degli handle : 572			
Conteggio dei thread : 10			

Schermata 82 – Esempio di rapporto contenente informazioni di sistema

6	Dettagli SNMP per ciascun computer host, comprendenti nome e descrizione
7	Dettagli di servizio per ciascun computer host, inclusi nome, descrizione, stato, tipo di avvio e nome account
8	Dettagli di processo per ciascun computer host, comprendenti ID del processo e nome account

Dispositivi		9
Processori		
Intel(R) Core(TM)2 Quad CPU Q6600 @ 2.40GHz		
Fornitore :	GenuineIntel	
Velocità :	2405 MHz	
Fornitore :	GenuineIntel	
Velocità :	2405 MHz	
Fornitore :	GenuineIntel	
Velocità :	2405 MHz	
Fornitore :	GenuineIntel	
Velocità :	2405 MHz	
Condivisioni		
		10
Nome	Commento	
ADMIN\$	Remote Admin	
C\$	Default share	
D\$	Default share	
e	N/A	
E\$	Default share	
Porte aperte		
		11
Porte TCP		
139 [Netbios-ssn => NETBIOS Session Service]		
445 [Microsoft-Ds]		
3,389 [Terminal Services]		
135 [epmap => DCE endpoint resolution]		

Schermata 83 – Esempio di rapporto contenente informazioni di sistema

9	Elenco che visualizza periferiche USB, periferiche USB nella black list, schede di rete e dispositivi wireless nella black list
10	Dettagli delle cartelle condivise per ciascun computer host, comprendenti nome e commenti
11	Dettagli delle porte aperte per ciascun computer host, inclusi numero e nome della porta

Applicazioni installate		12
Applicazioni installate		
Adobe Flash Player9		
Autore :	Adobe Systems Inc.	
Versione :	9	
Autorizzato :	Si	
AVG AntiVirus		
Autore :	AVG Technologies	
Versione :	7.1.428	
Autorizzato :	Si	
GFI LANguard Network Security Scanner 8.0		
Autore :	GFI	
Versione :	8.0	
Autorizzato :	Si	
Nero Suite		
Autorizzato :	No	
Criteri		13
Criterio password		
lunghezza minima password	Validità massima password	Validità minima password
10 chars	42 giorni, 22 ore, 47 minuti, 31 secondi	nessun ritardo
		Disconnessione imposta
		non imporre mai
		Cronologia password
		nessuna cronologia
Informazioni di registro di sistema		14
Nome nodo	Voce di registro di sistema	
	~MHz : 1802	
	CSDVersion : Service Pack 2	
	CurrentBuildNumber : 2600	
	CurrentType : Uniprocessor Free	
	CurrentVersion : 5.1	
	Default : 0409	
	DriverDesc : Media Control Devices	
	DriverDesc : NVIDIA GeForce4 MX 4000 (Microsoft Corporation)	
	Identifier : x86 Family 15 Model 31 Stepping 0	
	InstallLanguage : 0409	
	PathName : C:\WINDOWS	
	ProductId : 76487-640-8145557-23290	
	ProductName : Microsoft Windows XP	
	RegisteredOrganization : ts	
	RegisteredOwner : ts	
	SoftwareType : SYSTEM	
	SourcePath : G:\I386	
	SystemRoot : C:\WINDOWS	
	VendorIdentifier : AuthenticAMD	
Run	NeroFilterCheck : C:\WINDOWS\system32\NeroCheck.exe	
Run	Ptiptbmf : rundll32.exe ptiptbmf.dll,SetWriteCacheMode	
Run	PtiuPbmd : Rundll32.exe ptiptbmf.dll,SetWriteBack	
Run	SoundMan : SOUNDMAN.EXE	
Run	WinampAgent : C:\Program Files\Winamp\winampa.exe	

Schermata 84 – Esempio di rapporto contenente informazioni di sistema

12	Dettagli delle applicazioni installate per ciascun computer host, inclusi il nome, l'autore e la versione
13	Elenco che mostra i dettagli dei criteri per la password e i dettagli dei criteri di controllo della sicurezza
14	Elenco di dettagli della voce del registro di sistema per ciascun computer host

Usare questo rapporto per:

- Elencare informazioni tecniche dettagliate per ciascun computer host, inclusi i servizi, le applicazioni installate, i criteri e i dispositivi.

8.2.4 Proprietà computer

80.143.32.211 - [Andrew] Windows 2000 Service pack 4		1
Indirizzo MAC :	00-0C-29-55-72-FB ("VMware, Inc.")	
Durata TTL :	128 (128)	
Ruolo di rete :	Member Server	
Dominio :	MG	
LAN manager :	Windows 2000 LAN Manager	2

Schermata 85 – Esempio di rapporto contenente le proprietà del computer

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli del computer host, inclusi indirizzo MAC e dominio

Usare questo rapporto per:

- Elencare le informazioni per ciascun computer host, comprendenti indirizzo MAC, ruolo e dominio di rete.

8.2.5 Tempi di attività

82.168.102.176 - Steve		
Sistema operativo	Service pack	1
Windows XP x64	1	
Ora del giorno	Tempo di attività	2
07 Feb 2007, 17:48:18	8 ore, 41 minuti, 13 secondi	

Schermata 86 – Esempio di rapporto contenente i tempi di attività

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli sul tempo di attività per ciascun computer host, comprendenti ora del giorno e valore del tempo di attività

Usare questo rapporto per:

- Elencare il tempo di attività per ciascun computer host, raggruppato per scansione di rete.

8.2.6 Utilizzo disco

80.143.32.140 - Jane			
Sistema operativo	Service pack		1
Windows XP	2		
Nome	Spazio totale	Spazio disponibile	Tipo di file di sistema
C:	14.65 GB	5.20 GB	NTFS
D:	23.62 GB	312.90 MB	NTFS

Schermata 87 – Esempio di rapporto contenente l'utilizzo del disco

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli di utilizzo del disco per ciascun computer host, incluso nome dell'unità, tipo di file system, spazio di archiviazione totale e spazio di archiviazione libero

Usare questo rapporto per:

- Elencare le informazioni sull'utilizzo del disco per ciascun computer host, comprendenti tipo di file system, spazio totale e spazio libero.

8.2.7 Gruppi e utenti

80.143.32.140 - Jane	
Sistema operativo Windows XP	Service pack 2 1
Gruppi	
Nome	Descrizione
Administrators Members: HX3\Administrator, HX3\Sorin, HX3\LNSS_MONITOR_USR	Administrators have complete and unrestricted access to the computer/domain
Backup Operators	Backup Operators can override security restrictions for the sole purpose of backing up or restoring files
Guests Members: HX3\Guest	Guests have the same access as members of the Users group by default, except for the Guest account which is further restricted
Network Configuration Operators	Members in this group can have some administrative privileges to manage configuration of networking features
Power Users	Power Users possess most administrative powers with some restrictions. Thus, Power Users can run legacy applications in addition to certified applications
Remote Desktop Users Members: HX3\Administrator	Members in this group are granted the right to logon remotely
Replicator	Supports file replication in a domain
Users Members: NT AUTHORITY\Authenticated Users, NT AUTHORITY\INTERACTIVE	Users are prevented from making accidental or intentional system-wide changes. Thus, Users can run certified applications, but not most legacy applications
Help ServicesGroup Members: HX3\SUPPORT_388945a0	Group for the Help and Support Center
vmware Members: HX3_vmware_user_	VMware User Group
Utenti 2	
Administrator() Privilegio : Administrator (*) Flag : SCRIPT,NORMAL_ACCOUNT Commento : Built-in account for administering the computer/domain UltimoAccesso : 25 Jan 2007, 20:20:13 Validità password : 34 days, 8 hours, 17 minutes, 10 seconds n. accessi : 56 Conteggio password non valide : 1	
Guest() Privilegio : Guest Flag : ACCOUNT_DISABLED,PASSWORD_NOT_REQUIRED,PASSWORD_CANNOT_BE_CHANGED,NORMAL_ACCOUNT Commento : Built-in account for guest access to the computer/domain UltimoAccesso : Never Validità password :	
HelpAssistant (Remote Desktop Help Assistant Account) Nome completo : Remote Desktop Help Assistant Account Privilegio : Guest 3	

Schermata 88 – Esempio di rapporto contenente gruppi e utenti

1	IP e nome del computer host
2	Elenco che mostra i dettagli sui gruppi per ciascun computer host, tra i quali il nome, la descrizione e i membri
3	Elenco di dettagli sugli utenti per ciascun gruppo, comprendenti nome utente, privilegio, ultimo accesso e conteggio password errate

Usare questo rapporto per:

- Elencare le informazioni sul gruppo e sull'utente per ciascun computer host.

8.2.8 Informazioni SNMP

80.143.32.211 - Andrew	
Sistema operativo Windows 2000	Service pack 4 1
Nome	Descrizione
Object_ID	1.3.6.1.4.1.311.1.1.3.1.2 (NT Server)
sysDescr	Hardware: x86 Family 15 Model 4 Stepping 8 AT/AT COMPATIBLE - Software: Windows 2000 Version 5.0 (Build 2195 Uniprocessor Free)
sysName	MG7
sysUpTime	4 hours, 22 minutes, 25 seconds 2
Vendor	Microsoft

Schermata 89 – Esempio di rapporto contenente informazioni SNMP

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli SNMP per ciascun computer host, comprendenti nome e descrizione

Usare questo rapporto per:

- Elencare informazioni SNMP per ciascun computer host, comprendenti nome, descrizione e tempo di attività.

8.2.9 Servizi

80.143.32.140 - Jane			
Sistema operativo Windows XP	Service pack 2 1		
Alerter			
Descrizione	Stato	Tipo di avvio	Nome account
Alerter	Arrestato	Disabilitato	NT AUTHORITY\LocalService
ALG			
Descrizione	Stato	Tipo di avvio	Nome account
Application Layer Gateway Service	In esecuzione	Manuale	NT AUTHORITY\LocalService
AppMgmt			
Descrizione	Stato	Tipo di avvio	Nome account
Application Management	Arrestato	Manuale	LocalSystem 2

Schermata 90 – Esempio di rapporto contenente i servizi

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli di servizio per ciascun computer host, inclusi nome, descrizione, stato, tipo di avvio e nome account

Usare questo rapporto per:

- Elencare le informazioni di servizio per ciascun computer host, comprendenti descrizione, stato, tipo di avvio e nome account.

8.2.10 Processi

80.143.32.140 - Jane	
Sistema operativo Windows XP	Service pack 2
1	
System Idle Process	
Conteggio dei thread : 1	
System	
PID : 4	
Nome utente : SYSTEM	
Dominio : NT AUTHORITY	
Conteggio degli handle : 540	
Conteggio dei thread : 60	
Priorità : 8	
2	
spoolsv.exe	
PID : 160	
PPID : 948	
Nome utente : SYSTEM	
Percorso : C:\WINDOWS\system32\spoolsv.exe	
Dominio : NT AUTHORITY	
Riga di comando : C:\WINDOWS\system32\spoolsv.exe	
Conteggio degli handle : 114	
Conteggio dei thread : 11	
Priorità : 8	

Schermata 91 – Esempio di rapporto contenente i processi

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli di processo per ciascun computer host, comprendenti ID del processo e nome account

Usare questo rapporto per:

- Elencare le proprietà dei processi per ciascun computer host.

8.2.11 Verifica hardware

80.143.32.140 - Jane			
Sistema operativo Windows XP		Service pack 2	
1			
Processori			
Intel(R) Core(TM)2 Quad CPU Q6600 @ 2.40GHz			
Fornitore :	GenuineIntel		
Velocità :	2405 MHz		
Fornitore :	GenuineIntel		
Velocità :	2405 MHz		
Fornitore :	GenuineIntel		
Velocità :	2405 MHz		
Fornitore :	GenuineIntel		
Velocità :	2405 MHz		
2			
Schede madri			
Nome :	P5K		
Produttore :	ASUSTeK Computer INC.		
Versione :	Rev 1.xx		
Numero di serie :	MS6C7AB34400944		
Nome BIOS :	BIOS Date: 07/03/07 10:01:10 Ver: 08.00.12		
Nome fornitore BIOS :	American Megatrends Inc.		
Versione BIOS :	0603		
Data di rilascio BIOS :	2007/07/03 00:00:00		
Numero di serie BIOS :	System Serial Number		
3			
Memoria			
Memoria fisica :	4.00 GB		
Memoria fisica libera :	2.05 GB		
Memoria virtuale :	8.22 GB		
Memoria virtuale libera :	5.91 GB		
4			
Schede video			
NVIDIA GeForce 7600 GT			
Produttore :	NVIDIA		
Risoluzione corrente :	1280 x 1024 x 32 x 0 Hz		
Numero di serie :	198281672673624		
5			
Dispositivi di archiviazione			
Floppy disk drive			
Descrizione :	Floppy disk drive		
Produttore :	(Standard floppy disk drives)		
Tipo supporto :	Floppy disk drive		
ASUS DRW-2014L1 TATA Device			
Descrizione :	CD-ROM DriveDVD Writer		
Produttore :	(Standard CD-ROM drives)		
Tipo interfaccia :	SCSI		
Tipo supporto :	Optical disk drive		
Unità :	F:		
Numero di serie :	1119283277-2039		
LV0403T FVZ043D SCSI CdRom Device			
Descrizione :	CD-ROM DriveDVD-ROM		
6			
Unità			
Nome	Spazio totale	Spazio disponibile	Tipo di file di sistema
C:	14.65GB	5.20GB	NTFS
D:	23.62GB	312.30MB	NTFS
7			

Schermata 92 - Esempio di rapporto contenente il controllo hardware – parte 1 di 2

Periferiche USB	
USB Root Hub	
Descrizione :	USB Root Hub
Produttore :	(Standard USB Host Controller)
USB Root Hub	
Descrizione :	USB Root Hub
Produttore :	(Standard USB Host Controller)
USB Root Hub	
Descrizione :	USB Root Hub
Produttore :	(Standard USB Host Controller)
USB Root Hub	
Descrizione :	USB Root Hub
Produttore :	(Standard USB Host Controller)
USB Root Hub	
Descrizione :	USB Root Hub
Produttore :	(Standard USB Host Controller)
Numero di serie :	8721971271
USB Root Hub	
Descrizione :	USB Root Hub
Produttore :	(Standard USB Host Controller)
USB-Root-Hub	
Descrizione :	USB-Root-Hub
Produttore :	(Standard-USB-Hostcontroller)
USB Root Hub	
Descrizione :	USB Root Hub
Produttore :	(Standard USB Host Controller)
Verbatim Store'n'go U3 USB Device	
Descrizione :	Disk drive
Produttore :	(Standard disk drives)
	8
Periferiche nella black list	
Verbatim Store'n'go U3 USB Device	
USB-Root-Hub	
	9
Dispositivi di rete	
Dispositivi fisici	
Realtek RTL8139 Family PCI Fast Ethernet NIC - Packet Scheduler Miniport	
Indirizzo MAC :	00:0E:2E:56:AF:AE
	10
Dispositivi di rete nella black list	
WAN Miniport (PPPOE)	
Direct Parallel	
WAN Miniport (IP)	
	11
Altri dispositivi	
ATK0110 ACPI UTILITY	
Descrizione :	ATK0110 ACPI UTILITY
Produttore :	ATK
Classe dispositivo :	System Devices
ACPI Fixed Feature Button	
Descrizione :	ACPI Fixed Feature Button
Produttore :	(Standard system devices)
Classe dispositivo :	System Devices
Programmable interrupt controller	
Descrizione :	Programmable interrupt controller
Produttore :	(Standard system devices)
Classe dispositivo :	System Devices
System timer	
Descrizione :	System timer
Produttore :	(Standard system devices)
Classe dispositivo :	System Devices
High Precision Event Timer	
Descrizione :	High Precision Event Timer
Produttore :	Intel
Classe dispositivo :	System Devices
	12

Schermata 93 - Esempio di rapporto contenente il controllo hardware – parte 2 di 2

1	IP e nome del computer host
2	Informazioni sul processore
3	Informazioni sulla scheda madre
4	Memoria fisica e virtuale
5	Schede video
6	Dispositivi di archiviazione
7	Nome dell'unità, allocazione dello spazio e tipo di file system
8	Informazioni sul dispositivo USB
9	Periferiche USB nella black list
10	Dispositivi di rete fisici e virtuali
11	Dispositivi di rete nella black list
12	Altri dispositivi

Usare questo rapporto per identificare tutti i dispositivi rilevati sulla rete di computer sottoposti a scansione

NOTA: i dispositivi sono raggruppati per categorie. Le categorie per le quali non è presente alcun dispositivo non sono visualizzate.

8.2.12 Condivisioni

80.143.32.140 - Jane	
Sistema operativo Windows XP	Service pack 2 1
Nome	Commento
ADMIN\$	Remote Admin
C\$	Default share
D\$	Default share
e	N/D
E\$	Default share
F\$	Default share
IPC\$	Remote IPC 2

Schermata 94 – Esempio di rapporto contenente le condivisioni

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli delle cartelle condivise per ciascun computer host, comprendenti nome e commenti

Usare questo rapporto per:

- Elencare le informazioni sulle cartelle condivise per ciascun computer host.

8.2.13 Porte aperte

80.143.32.140 - Jane	
Sistema operativo Windows XP	Service pack 2 1
Porte TCP	
135 [epmap => DCE endpoint resolution]	
139 [Netbios-ssn => NETBIOS Session Service]	
445 [Microsoft-Ds] 2	
3,389 [Terminal Services]	

Schermata 95 - Esempio di rapporto contenente le porte aperte

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli delle porte aperte per ciascun computer host, inclusi numero e nome della porta

Usare questo rapporto per:

- Elencare le porte aperte rilevate per ciascun host della rete compreso il numero e il nome della porta.

8.2.14 Applicazioni installate per host

80.143.32.140 - Jane	
Sistema operativo Windows XP	Service pack 2 1
Applicazioni installate	
Adobe Flash Player9	
Autore :	Adobe Systems Inc.
Versione :	9
Autorizzato :	Sì
AVG AntiVirus	
Autore :	AVG Technologies
Versione :	7.1.428
Autorizzato :	Sì
GFI LANguard Network Security Scanner 8.0	
Autore :	GFI 2
Versione :	8.0
Autorizzato :	Sì

Schermata 96 – Esempio di rapporto contenente le applicazioni installate

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli delle applicazioni installate per ciascun computer host, inclusi il nome, l'autore e la versione

Usare questo rapporto per:

- Elencare le applicazioni installate rilevate per ciascun host della rete sottoposto a scansione, comprendenti i dettagli sull'autore e sulla versione.

8.2.15 Inventario applicazioni

Adobe Flash Player 9 ActiveX - Installata su 1 computer			
Autore applicazione :	Adobe Systems		1
Numero versione :	9		
Autorizzato :	Sì		
Indirizzo IP	Nome host	Sistema operativo	SP
82.168.102.175	Julia	Windows XP	2
			2
Adobe Reader 7.0 - Installata su 1 computer			
Autore applicazione :	Adobe Systems Incorporated		
Numero versione :	7.0.0		
Autorizzato :	Sì		
Indirizzo IP	Nome host	Sistema operativo	SP
82.168.102.176	Steve	Windows XP x64	1

Schermata 97 – Esempio di rapporto contenente l'inventario delle applicazioni

1	Nome e dettagli dell'applicazione installata
2	Elenco dei computer sui quali sono installate le applicazioni

Usare questo rapporto per:

- Identificare tutti i computer sui quali è installato un software specifico.

8.2.16 Applicazioni antivirus

80.143.32.140 - Jane				
Sistema operativo	Windows XP	Service pack	2	
Nome/Autore	Versione	File def. aggiornati	Data	Protezione
AVG AntiVirus	7.1.428	Sì	5/22/2009 5:31:02AM	Non supportato
AVG Technologies				

Schermata 98 – Esempio di rapporto contenente le applicazioni antivirus installate

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli delle applicazioni antivirus per ciascun computer host, inclusi il nome, l'autore e la versione

Usare questo rapporto per:

- Elencare le applicazioni antivirus installate rilevate per ciascun host della rete sottoposto a scansione, comprendenti i dettagli sull'autore e sulla versione.

8.2.17 Criteri di controllo

80.143.32.211 - Andrew				
Sistema operativo		Service pack		
Windows 2000		4		1
Criterio password				
Lunghezza minima password	Validità massima password	Validità minima password	Disconnessione imposta	Cronologia password
0 chars	42 giorni, 22 ore, 47 minuti, 31 secondi	nessun ritardo	non imporre mai	nessuna cronologia
Criterio controllo di protezione				
Criterio di controllo		Operazione riuscita	Operazione non riuscita	
Controlla eventi accesso account		Vero	Vero	
Controlla gestione account		Vero	Vero	
Controlla accesso al servizio directory		Vero	Vero	
Controlla eventi di accesso		Vero	Vero	
Controlla accesso agli oggetti		Vero	Vero	
Controlla modifica ai criteri		Vero	Vero	
Controlla uso dei privilegi		Vero	Vero	
Controlla tracciato processo		Vero	Vero	
Controlla eventi di sistema		Vero	Vero	

Schermata 99 – Esempio di rapporto contenente i criteri

1	IP e nome del computer host
2	Dettagli dei criteri per la password per ciascun computer host, compresa la lunghezza minima e la cronologia delle password
3	Elenco che mostra i dettagli dei criteri di controllo della sicurezza per ciascun computer host

Usare questo rapporto per:

- Elencare le impostazioni dei criteri dei controlli di sicurezza e delle password per ciascun host della rete sottoposto a scansione.

8.2.18 Informazioni di registro di sistema

80.143.32.140 - Jane	
Sistema operativo	Service pack
Windows XP	2
Nome nodo	Voce di registro di sistema
	~MHz : 1802
	CSDVersion : Service Pack 2
	CurrentBuildNumber : 2600
	CurrentType : Uniprocessor Free
	CurrentVersion : 5.1
	Default : 0409
	DriverDesc : Media Control Devices
	DriverDesc : NVIDIA GeForce4 MX 4000 (Microsoft Corporation)
	Identifier : x86 Family 15 Model 31 Stepping 0
	InstallLanguage : 0409
	PathName : C:\WINDOWS
	ProductId : 76487-640-8145557-23290
	ProductName : Microsoft Windows XP
	RegisteredOrganization : ts
	RegisteredOwner : ts
	SoftwareType : SYSTEM
	SourcePath : G:\386
	SystemRoot : C:\WINDOWS
	VendorIdentifier : AuthenticAMD
Run	NeroFilterCheck : C:\WINDOWS\system32\NeroCheck.exe
Run	Ptlibmf : rundll32.exe ptlibmf.dll,SetWriteCacheMode
Run	PtiPbmd : Rundll32.exe ptipbm.dll,SetWriteBack
Run	SoundMan : SOUNDMAN.EXE
Run	WinampAgent : C:\Program Files\Winamp\winampa.exe

Schermata 100 – Esempio di rapporto contenente informazioni di registro di sistema

1	IP e nome del computer host
2	Elenco di dettagli della voce del registro di sistema per ciascun computer

	host
--	------

Usare questo rapporto per:

- Elencare le informazioni di registro di sistema per ciascun host della rete sottoposto a scansione.

8.3 Confronto dei risultati

8.3.1 Registro di sicurezza rete per data

Confronta scansioni a partire dalle date :	10/28/2008 2:07:54PM and 10/30/2008 2:07:54PM		
Riferimento scansione:	80.143.32.1/24		
Profilo di scansione :	Full Scan	1	
Andrew			
Avvisi NetBIOS			
La vulnerabilità servizio OVAL:999: Hyperlink Object Buffer Overflow Vulnerability è stata rimossa.			
La vulnerabilità servizio SNMP service is enabled on this host è stata rimossa.			
La vulnerabilità servizio OVAL:1079: MS CIFS Spoofed Browse Frame Request Vulnerability è stata rimossa.			
Avvisi di registro di sistema			
Nuova [vulnerabilità di registro di sistema] trovata: AutoShareWKS.			
La vulnerabilità registro di sistema AutoShareServer è stata rimossa.			
La vulnerabilità registro di sistema LM Hash è stata rimossa.			
La vulnerabilità registro di sistema Cached Logon Credentials è stata rimossa.			
Nuova [vulnerabilità di registro di sistema] trovata: Windows AutoUpdate is not enabled.			
La vulnerabilità registro di sistema Guest users have access to the application log è stata rimossa.			3
Periferiche USB			
Sono state rimosse 1 porte hardware USB.			

Schermata 101 - Esempio di rapporto contenente il registro di sicurezza rete per data

1	Scansioni di sicurezza della rete da confrontare
2	Computer host sul quale è stato eseguito il confronto
3	Elenco delle differenze rilevate durante il confronto di ciascun computer host. Le differenze sono raggruppate per categoria, comprendenti backdoor, hotfix mancanti, criteri per le password, periferiche USB e applicazioni

Usare questo rapporto per:

- Confrontare i risultati di scansioni consecutive con un profilo e una destinazione comuni, raggruppate per data di scansione.

8.3.2 Registro di sicurezza rete per host

Jane	
Confronta scansioni a partire dalle date :	10/24/2008 2:07:54PM and 10/27/2008 2:07:54PM
Riferimento scansione:	80.143.32.1/24
Profilo di scansione :	Full Scan
Host generale	
L'host è stato rilevato solo nella seconda scansione (ignorato).	
Confronta scansioni a partire dalle date :	10/27/2008 2:07:54PM and 10/28/2008 2:07:54PM
Riferimento scansione :	80.143.32.1/24
Profilo di scansione :	Full Scan
Riparazione automatica	
Riparazione automatica eseguita: 'Patch Installation - MS08-065 (951071) - Security Update for Windows 2000 (KB951071)'.	
Riparazione automatica eseguita: 'Patch Installation - Not Available (956391) - Cumulative Security Update for ActiveX Killbits for Windows 2000 (KB956391)'.	
Riparazione automatica eseguita: 'Patch Installation - MS08-063 (957095) - Security Update for Windows 2000 (KB957095)'.	
Riparazione automatica eseguita: 'Patch Installation - Not Available (890830) - Windows Malicious Software Removal Tool - October 2008 (KB890830)'.	
Riparazione automatica eseguita: 'Patch Installation - MS08-067 (958644) - Security Update for Windows 2000 (KB958644)'.	
Riparazione automatica eseguita: 'Patch Installation - MS08-062 (953155) - Security Update for Windows 2000 (KB953155)'.	

Schermata 102 - Esempio di rapporto contenente il registro di sicurezza rete per host

1	Computer host sul quale è stato eseguito il confronto
2	Scansioni di sicurezza della rete che sono state confrontate
3	Elenco delle differenze rilevate durante il confronto di ciascun computer host. Le differenze sono raggruppate per categoria, comprendenti backdoor, hotfix mancanti, criteri per le password, periferiche USB e applicazioni

Usare questo rapporto per:

- Confrontare i risultati di scansioni consecutive con un profilo e una destinazione comuni, raggruppate per computer host.

8.3.3 Confronto modifiche baseline

80.143.32.226 - GamesPC	
Data & ora della scansione : 10/30/2008 2:07:54PM Riferimento scansione : 80.143.32.1/24 Profilo di scansione : Full Scan Sistema operativo : Windows XP Service pack : 2	
1	
È in corso il confronto del computer di riferimento con gli host dalla sessione di scansione : Data & ora della scansione : 10/24/2008 2:07:54PM Riferimento scansione : 80.143.32.1/24 Profilo di scansione : Full Scan	
2	
80.143.32.211 - Andrew	
Sistema operativo Windows 2000	Service pack 4
3	
Host generale	

Schermata 103 - Esempio di rapporto contenente il confronto delle impostazioni di sicurezza

1	Dettagli del computer utilizzato per standard di paragone, comprendenti data e profilo delle scansioni
2	Elenco che mostra i computer host con i quali il computer standard è stato confrontato
3	Elenco delle differenze rilevate durante il confronto dei computer host con il computer standard. Le differenze sono raggruppate per categoria, comprendenti backdoor, hotfix mancanti, criteri per le password, periferiche USB e applicazioni

Usare questo rapporto per confrontare i risultati tra un computer selezionato, utilizzato come riferimento, e i computer host sottoposti a scansione con il medesimo profilo e la stessa destinazione.

9. Risoluzione dei problemi

9.1 Introduzione

Il capitolo sulla risoluzione dei problemi illustra la procedura per risolvere eventuali problemi software che potrebbero presentarsi. Le principali fonti di informazione a disposizione degli utenti sono:

Il manuale. La maggior parte dei problemi può essere risolta leggendo le informazioni contenute in questo manuale.

Gli articoli di GFI Knowledge Base.

I forum via Web

Contattare il reparto di assistenza tecnica di GFI.

9.2 Knowledge Base

GFI cura la gestione di una Knowledge Base contenente le risposte ai problemi più comuni. In caso di problemi, consultare innanzitutto la Knowledge Base. La Knowledge Base riporta sempre le domande di assistenza tecnica e le patch più aggiornate. Per accedere alla Knowledge Base, visitare <http://kbase.gfi.com/>.

9.3 Forum via Web

L'assistenza tecnica tra utenti è disponibile sul forum via Web. Il forum è disponibile all'indirizzo: <http://forums.gfi.com/>.

9.4 Richiesta di assistenza tecnica

Se né il presente manuale né gli articoli della nostra Knowledge Base hanno consentito di risolvere i problemi con il software, contattare il personale di assistenza tecnica compilando il modulo di richiesta online o telefonando.

- **Online:** compilare il modulo di richiesta di assistenza su: <http://support.gfi.com/supportrequestform.asp>. Seguire attentamente le istruzioni su questa pagina per inviare la propria richiesta di assistenza.
- **Telefono:** per ottenere il numero telefonico corretto dell'assistenza tecnica della regione competente, visitare: <http://www.gfi.com/company/contact.htm>.

NOTA: prima di contattare la nostra assistenza tecnica, accertarsi di avere a disposizione l'ID cliente. L'ID cliente è il numero dell'account cliente online assegnato alla prima registrazione delle chiavi di licenza nell'Area clienti su: <http://customers.gfi.com>.

Risponderemo alla richiesta entro 24 ore, in funzione dell'ora locale dell'utente.

9.5 Notifiche relative alle build

Si raccomanda vivamente di iscriversi al nostro elenco di notifiche relativo alle build. In questo modo, verranno inviate immediatamente le notifiche sulle build dei nuovi prodotti. Per iscriversi a tale servizio, visitare il sito: <http://www.gfi.com/pages/productmailing.htm>.

Indice analitico

C

condizioni di filtro 17

D

distribuzione dei rapporti 4, 5

E

elenco a discesa Selezione del
prodotto 8, 47, 48
esporta rapporti 5

F

filtri dati 5, 15
framework 1, 2, 3, 4, 7

I

impostazioni di configurazione 42
installazione 5, 7, 8, 39
interfaccia utente 30
interfaccia utente 3
interfaccia utente 31
interfaccia utente 39

L

licenza 31

M

monitor attività pianificazione 31

O

origine data base 40, 42
origine del data base 42

P

personalizza rapporti 5
Pianificazione dei rapporti 3, 4
procedura guidata 7, 33
prodotto ReportPack 3
pulsante di navigazione 3, 4, 9, 10,
11, 13, 15, 21, 23, 24, 28, 29,
30, 31, 32, 33, 35, 36, 39, 40,
41, 47, 48

R

rapporti personalizzati 3, 15, 24, 25
rapporti pianificati 4, 5, 30, 32
rapporti predefiniti 3, 9, 13
rapporti preferiti 13, 24
Requisiti di sistema 7
Risoluzione dei problemi 83

S

scansione di sicurezza 17